COMUNE DI TERDOBBIATE
PROVINCIA DI NOVARA

Delib.n. **31**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di I convocazione - seduta a porte chiuse.

OGGETTO: **Adozione Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti – Anno 2020.**

L’anno duemilaventi addì quattordici del mese di dicembre alle ore 18.30 nella sala delle adunanze consigliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l’appello nominale, risultano:

		Presente	**Assente**
1) Merisi Domenico	Sindaco	si	
2) Ferraris Gabriella	Consigliere	si	
3) Savoini Alessandro	"	si	
4) Francese Joanna	"	si	
5) Rende Marco	"	no	si
6) Zappettini Paolo	"	si	
7) Ronzulli Fabrizio	"	si	
8) Presta Rosina	"	si	
9) Ubezio Mauro	"	si	
10) Calvi Giuseppe	"	si	
	Totali n.	**9**	**1**

Assiste il Segretario Comunale Signor Visco Dott. Maurizio Gianlucio il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Merisi Domenico - Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Adozione Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti – Anno 2020.

Si dà atto che la presente seduta del Consiglio Comunale si tiene a porte chiuse ottemperando alle disposizioni relative al contenimento della diffusione del Coronavirus COVID-19 ai sensi del D.P.C.M. 18.10.2020 e successivi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27.12.2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27.12.2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27.12.2017, n. 205 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga »;
- l'art. 8 del D.P.R. 27.04.1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446;

Considerato che l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31.10.2019, con la quale ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020;

Considerato altresì che a seguito di detta deliberazione vengono modificati i criteri per la quantificazione dei costi rispetto a quanto previsto dalla Legge n. 147/2013, così come il percorso di approvazione del PEF la cui redazione è demandata al Consorzio di Bacino Basso Novarese con sede in Novara;

Verificato che l'Ente Territorialmente Competente ha provveduto alla redazione ed approvazione del PEF redatto secondo MTR e che il suddetto Piano Finanziario, corredato dall'allegata scheda e dalla Relazione che costituiscono parte integrante e sostanziale, è stata trasmessa all'Ente con nota prot. n. 1200 del 03.12.2020;

Rilevato che l'ammontare complessivo del PEF trasmesso è pari a €. 66.357,25;

Considerato che l'articolo 107, comma 5, del D.L. n. 18 del 17.03.2020 c.d. "Cura Italia" ha introdotto per gli Enti un regime derogatorio, sia in considerazione delle difficoltà oggettivamente riscontrate in fase di prima introduzione dell'operato regolatorio di ARERA sia per l'emergenza epidemiologica COVID-19, per cui "i comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della Legge 27.12.2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.";

Dato atto che il Comune di Terdobbiate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 25.05.2020 ha adottato il regime derogatorio previsto dall'articolo 107, comma 5, del D.L. n. 18 del 17.03.2020 c.d. "Cura Italia";

Verificato che l'Ufficio Tributi Comunale ha provveduto ad emettere gli avvisi di riscossione della TARI relativi all'anno 2020 con l'applicazione delle tariffe approvate per l'anno 2019, e che l'ammontare complessivo degli avvisi è pari ad €. 64.975,04;

Ritenuto quindi procedere a quanto previsto dall'articolo 107, comma 5, del D.L. n. 18 del 17.03.2020 c.d. "Cura Italia";

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive mm.ii.;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Revisore dei Conti.

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi voluti dalla legge;

D E L I B E R A

Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

Di adottare il PEF 2020 secondo i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 all'Ente territorialmente competente;

Di ripartire la differenza fra il PEF 2020 e l'ammontare complessivamente tariffato per l'anno 2020 con l'utilizzo delle tariffe relative all'anno 2019 - pari a €. 873,77 - negli anni 2021-2022-2023;

Di dichiarare, a seguito di separata votazione ed all'unanimità dei voti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Merisi Domenico

IL SEGRETARIO
F.to Dr. Visco Maurizio Gianlucio

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo comunale il 15.12.2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
F.to Dr. Visco Maurizio Gianlucio

Data 15.12.2020

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Merisi Domenico

Data 14.12.2020

Visto: ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art.151 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista nel presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Merisi Domenico

Data 14.12.2020

☐ Divenuta esecutiva il giorno _____ ai sensi dell'art. 134 comma 3 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
☒ Divenuta esecutiva il giorno 14.12.2020 in quanto immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

Data 15.12.2020

IL SEGRETARIO
F.to Dr. Visco Maurizio Gianlucio

	Input dati Ciclo integrato RU		Ambito tariffario/Comune di Terdobbiate		
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR		**Ciclo integrato RU**	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – **CRT**	**G/E**		3.874,66	536,77	4.411,43
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – **CTS**	**E**		-	8.239,37	8.239,37
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – **CTR**	**E**		-	7.536,95	7.536,95
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – **CRD**	**G/E**		20.246,60	1.143,75	21.390,35
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – **COI^{EXP}_{TV}**	**G/E**		1.203,67	-	1.203,67
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – **AR**	**E**		-	454,61	454,61
Fattore di Sharing – **b**	**E**		0,35	0,35	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – ***b(AR)***	**E**		-	159,11	159,11
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – **AR_{CONAI}**	**E**		-	2.391,89	2.391,89
Fattore di Sharing – **b(1+ω)**	**E**		0,40	0,40	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – ***$b(1+\omega)AR_{CONAI}$***	**E**		-	962,73	962,73
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – **RC_{TV}**	**G/E**		- 4.061,74	460,53	- 3.601,21
Coefficiente di gradualità ***(1+γ)***	**E**		0,68	0,35	
Rateizzazione **r**	**E**		4	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – ***$(1+\gamma)RC_{TV}/r$***	**E**		- 690,50	40,30	- 650,20
Oneri relativi all'IVA indetraibile	**G/E**		-	4.136,90	4.136,90
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	**C**		**24.634,43**	**20.512,18**	**45.146,62**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – **CSL**	**G/E**		432,29	5.511,47	5.943,76
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - **CARC**	**G/E**		-	3.795,69	3.795,69
Costi generali di gestione - **CGG**	**G/E**		616,04	187,14	803,18
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - **CCD**	**G/E**		-	3.322,56	3.322,56
Altri costi - **COal**	**G/E**		-	2.655,16	2.655,16
Costi comuni – **CC**	**C**		616,04	9.960,55	10.576,59
Ammortamenti - **Amm**	**G/E**		1.166,54	-	1.166,54
Accantonamenti - **Acc**	**G/E**		629,59	411,31	1.040,90
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	**G/E**				-
- di cui per crediti	**G/E**			411,31	411,31
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	**G/E**				-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	**G/E**				-
Remunerazione del capitale investito netto - **R**	**G/E**		378,95	162,25	541,20
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - **R_{lic}**	**G/E**		-	-	-
Costi d'uso del capitale **- CK**	**C**		2.175,08	573,57	2.748,65
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – **COI^{EXP}_{TF}**	**G/E**		-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – **RC_{TF}**	**G/E**		2.008,73	680,54	2.689,28
Coefficiente di gradualità **(1+γ)**	**E**		0,68	0,35	
Rateizzazione **r**	**E**		4	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – **$(1+\gamma)RC_{TF}/r$**	**E**		341,48	59,55	401,03
Oneri relativi all'IVA indetraibile	**G/E**		-	1.540,60	1.540,60
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	**C**		**3.564,90**	**17.645,74**	**21.210,63**
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	**E**		-	-	-
$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$	**C**		**28.199,33**	**38.157,92**	**66.357,25**
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	**E**			-	-

Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif

Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR– **COV^{EXP}_{TV}**	**facoltativo**	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR– **COS^{EXP}_{TV}**	**facoltativo**	-	-	-
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	**C**	**24.634,43**	**20.512,18**	**45.146,62**
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR– **COV^{EXP}_{TF}**	**facoltativo**	-	-	-
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	**C**	**3.564,90**	**17.645,74**	**21.210,63**
$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$ (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio $RCND_{TV}$)	**C**	**28.199,33**	**38.157,92**	**66.357,25**
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – $RCND_{TV}$				
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – **$RCND_{TV}$**	**facoltativo**			-
$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$ al netto della componente di rinvio $RCND_{TV}$				**66.357,25**

Grandezze fisico-tecniche

% rd	**E**			69,37%
q_{a-2}	**E**	212.163	212.163	212.163
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg	**E**	0,2974	0,2974	0,2974
fabbisogno standard €cent/kg	**E**			0,2685
costo medio settore €cent/kg	**E**			

Coefficiente di gradualità

valutazione rispetto agli obiettivi di rd - **γ_1**	**E**	-0,155	-0,375	
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - **γ_2**	**E**	-0,115	-0,225	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - **γ_3**	**E**	-0,05	-0,05	
Totale γ	**C**	**-0,32**	**-0,65**	
Coefficiente di gradualità (1+γ)	**C**	**0,68**	**0,35**	

Verifica del limite di crescita

rpi_a	**MTR**			1,7%
coefficiente di recupero di produttività - **X_a**	**E**			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - **QL_a**	**E**			2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - **PG_a**	**E**			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - **$C19_{2020}$**	**facoltativo**			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - ρ	**C**			**3,6%**
(1+ρ)	**C**			**1,036**
$\sum T_a$	**C**			66.357,25
$\sum TV_{a-1}$	**E**			49.098,74
$\sum TF_{a-1}$	**E**			16.384,74
$\sum T_{a-1}$	**C**			**65.483,48**
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	**C**			**1,013**

∑Tmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	**C**				66.357,25
delta (∑Ta-∑Tmax)	**C**				-

Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR - ENTRATA TARIFFARIA 2020

riclassifica **TV_a**	**E**			**45.146,62**
riclassifica **TF_a**	**E**			**21.210,63**
				66.357,25

Attività esterne Ciclo integrato RU	**G/E**	-	-	-

CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

COMUNE DI TERDBBIATE

COMUNE DI TERDOBBIATE

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO REGOLATO ANNO 2020

Deliberazione ARERA n. 443 del 31 ottobre 2019
Deliberazione ARERA n. 57 del 3 marzo 2020
Determinazione ARERA n. 2 del 27 marzo 2020
Deliberazione ARERA n. 158 del 5 maggio 2020
Deliberazione ARERA n. 238 del 26 giugno 2020

CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

COMUNE DI TERDOBBIATE

COMUNE DI TERDOBBIATE
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF REGOLATO 2020

INDICE

INQUADRAMENTO TERRITORIALE 2
IL CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE 2
LA GESTIONE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI IGIENE URBANA 2
I RISULTATI RAGGIUNTI 3
INQUADRAMENTO COMUNALE 4
IL COMUNE DI TERDOBBIATE 4
IL SERVIZIO INTEGRATO 4
LA QUALITA' DEL SERVIZIO ED I RISULTATI 4
GESTIONE TARIFFA E RAPPORTI CON GLI UTENTI (GTRU) 5
INDIVIDUAZIONE DEI COSTI EFFICIENTI 7
CRITERI APPLICATI 7
LE ENTRATE DA VENDITE E CONAI (AR e AR_{CONAI}) 11
COSTI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE 238/2020 (COVID) 11
STRUMENTO UTILIZZATO 12
VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE 12
ATTIVITA' DI VALIDAZIONE SVOLTA 12
DEFINIZIONE DELLE ENTRATE TARIFFARIE DI RIFERIMENTO 13
ENTRATE TARIFFARIE 13
FABBISOGNO STANDARD 14
PEF REGOLATO – ENTRATA TARIFFARIA PER L'ANNO 2020 14
COSTI OPERATIVI INCENTIVANTI 15
DETRAZIONI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE 443/2019 PUNTO 4.5 15
DETRAZIONI DI CUI ALLA DETERMINAZIONE 2/2020 PUNTO 1.4 15
IVA 16
LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE 16
EVENTUALE SUPERAMENTO AL LIMITE DI CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE 16
GRADUALITA' PER LE ANNUALITA' 2018 E 2019 16
VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING 17
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE 17
ALLEGATO – RELAZIONE DEL GESTORE 19

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

1.1 IL CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

L'assetto normativo regionale piemontese prevede un'articolazione territoriale del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani che avviene in ambiti territoriali ottimali coincidenti con ciascuna Provincia piemontese.

Gli ambiti territoriali ottimali sono rispettivamente suddivisi in uno o più bacini, individuati dai programmi provinciali, al fine di ottimizzare la realizzazione e la gestione del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani.

I Comuni compresi nei bacini facenti parte del medesimo ambito territoriale ottimale, coordinati dalla Provincia, assicurano l'organizzazione, la realizzazione e la gestione, in forma associata, dei servizi preposti al funzionamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Nei bacini sono svolti i seguenti servizi di gestione dei rifiuti urbani:

a) gestione in forma integrata dei conferimenti separati, della raccolta differenziata, della raccolta e del trasporto rifiuti;
b) realizzazione e gestione delle strutture al servizio della raccolta differenziata;
c) conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche.

Il Consorzio di Bacino nei propri scopi istituzionali persegue finalità volte, nell'ambito delle attività e delle funzioni espletate, alla tutela della salute dei cittadini, alla difesa dell'ambiente e alla salvaguardia del territorio, nel rispetto delle vigenti normative in materia, anche quale ente di contitolarità tra i Comuni consorziati della proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessarie all'esercizio dei servizi pubblici relativi ai rifiuti urbani.

Nell'ambito delle proprie funzioni di governo, assicura obbligatoriamente l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei conferimenti separati, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, della realizzazione delle strutture al servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, del conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche; effettua la scelta ed esercita i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, adottando le conseguenti deliberazioni.

Al Consorzio di Bacino Basso Novarese aderiscono 38 Comuni: *Barengo, Bellinzago Novarese, Biandrate, Borgolavezzaro, Briona, Caltignaga, Cameri, Casalbeltrame, Casaleggio, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Cerano, Galliate, Garbagna Novarese, Granozzo Con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Marano Ticino, Mezzomerico, Momo, Nibbiola, Novara ,Oleggio, Recetto, Romentino, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Sozzago, Terdobbiate, Tornaco, Trecate, Vaprio d'Agogna, Vespolate, Vicolungo, Villata, Vinzaglio.*

Nell'anno 2018 il territorio servito contava 223.123 abitanti, per un totale di circa 98.000 famiglie e circa 15.700 utenze di attività; al 31/12/2019 risultano 222.575 abitanti, per un totale di circa 98.400 famiglie e quasi 16.000 utenze di attività.

I Consorzi obbligatori piemontesi ex L.R. 24/2002 si configurano come EGATO e si occupano pertanto della redazione del PEF, definizione dei parametri e dei criteri, validazione dei dati; restano di competenza comunale l'approvazione e la definizione delle tariffe per gli utenti.

1.2 LA GESTIONE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI IGIENE URBANA

Ai sensi della L.R. 24/2002, in attesa della definizione della nuova normativa regionale, i Comuni gestiscono il servizio integrato di igiene urbana attraverso i Consorzi obbligatori di bacino, in questo caso il Consorzio di Bacino Basso Novarese.

Il Consorzio non ha attività operativa relativamente al servizio di raccolta e spazzamento rifiuti sul territorio; questo viene affidato esternamente a uno o più gestori o ATI a seguito di procedure condivise con le Amministrazioni consorziate, nel rispetto delle vigenti normative in materia.

Ciò che rileva principalmente è che i Comuni aderenti al Consorzio di Bacino Basso Novarese non hanno alcun rapporto tecnico o economico con i Gestori affidatari del servizio, essendo il Consorzio stesso stazione appaltante ed unico interlocutore per l'intero territorio.

Lo smaltimento del rifiuto non recuperabile proveniente dall'intera Provincia di Novara (suddivisa nei due Consorzi Basso e Medio Novarese) è stato affidato dall'Associazione di Ambito Territoriale Ottimale dei Rifiuti del Novarese a seguito dell'esperimento di una gara ad evidenza europea.
Il Consorzio di Bacino Basso Novarese si configura come unico interlocutore, anche dal punto di vista economico, rispetto all'azienda affidataria; la gestione, per tutti gli aspetti tecnici e amministrativi, è svolta dal Consorzio di Bacino del Basso Novarese, non avendo l'ATO proprio personale. Del resto il Consorzio si è sempre occupato degli smaltimenti e degli avvii a recupero per il territorio amministrato e spesso anche per il restante territorio provinciale.
Il materiale organico proveniente dalla raccolta differenziata porta a porta (sia domestica che selettiva) ed in parte dai centri di raccolta comunali (sfalci e potature) viene trattato in un impianto di compostaggio presente sul territorio; l'affidamento del servizio è avvenuto con gara nel rispetto delle procedure e delle normative vigenti. Per il territorio di competenza il Consorzio di Bacino Basso Novarese si configura come unico interlocutore dell'azienda affidataria.
Il Consorzio supporta i Comuni nella progettazione e realizzazione dei centri di raccolta comunali e nell'ottenimento di finanziamenti da parte di Enti sovraordinati, quando disponibili; affida inoltre progettazione e realizzazione delle strutture.
Come previsto dalla normativa in Regione Piemonte, i Comuni consegnano temporaneamente la struttura al Consorzio (comodato d'uso, diritto di superficiato) che ne assume la gestione nell'ambito dell'appalto di servizio, esercitata attraverso operatori del settore autorizzati secondo la normativa vigente.
Il Consorzio stipula inoltre contratti di mutuo per la copertura dei costi di progettazione e realizzazione dei centri di raccolta.
Il Consorzio di Bacino Basso Novarese, e in conseguenza i Comuni consorziati in funzione delle quote di partecipazione, possiede una piattaforma che viene utilizzata per ottimizzare i flussi di materiale verso gli impianti di recupero o smaltimento, al fine di conseguire economie di scala e nel contempo ridurre le emissioni limitando quanto più possibile i viaggi verso detti impianti; questa è autorizzata dalla Provincia di Novara secondo le procedure vigenti.
Il Consorzio di Bacino si occupa inoltre della fornitura di materiali di supporto alle raccolte differenziate (contenitori, sacchi, container, presse, ecc.): i materiali infatti vengono acquistati a livello di bacino, nel rispetto delle normative vigenti, per ottenere maggiori economie di scala; i relativi costi vengono esposti ai singoli Comuni sotto forma di canoni annui in funzione dell'effettivo utilizzo, ad eccezione dei materiali di consumo (sacchi, ecc.) che vengono considerati al prezzo di acquisto, in funzione dei quantitativi richiesti da ciascun Comune.
Oltre alle attività connesse a quanto sopra descritto, il personale del Consorzio si occupa del controllo nello svolgimento da parte dei Gestori dei servizi loro affidati; è stato inoltre fondamentale optare per il presidio della piattaforma, con proprio personale, in particolare per le attività di pesatura e di controllo dei rifiuti in ingresso e uscita.

1.3 I RISULTATI RAGGIUNTI

Il Consorzio di Bacino Basso Novarese si è sempre distinto a livello nazionale e regionale per gli ottimi risultati ottenuti; è stato inoltre il primo in Piemonte ad introdurre la raccolta porta a porta per la frazione organica e ad estendere in breve tempo questo sistema alle principali frazioni recuperabili e non (plastica, vetro-alluminio-banda stagnata, carta, secco).
L'ultimo dato verificato ed approvato dalla Regione Piemonte (D.D. n. 520 del 31/10/2019) vede il territorio con una raccolta differenziata pari al 74%. Da anni il Consorzio risulta essere tra i primi 15 nella classifica stilata da Legambiente per l'iniziativa dei "Comuni Ricicloni".
Dal 2017 è in attuazione una forma sperimentale di raccolta con rilevazione puntuale del rifiuto non recuperabile, finalizzata successivamente all'applicazione della tariffa puntuale: il risultato quindi è destinato

a migliorare ulteriormente, visto che sinora i Comuni che stanno sperimentando questo sistema hanno superato l'80% di raccolta differenziata.

2. INQUADRAMENTO COMUNALE

2.1 IL COMUNE DI TERDOBBIATE

Il Comune di Terdobbiate contava, nel 2018, 470 abitanti, per un totale di 211 famiglie e circa 15 utenze di attività; al 31/12/2019 la situazione presenta 468 abitanti, per un totale di 209 famiglie e circa 15 utenze di attività.
Si colloca nella zona Sud Est della Provincia di Novara, pertanto nella zona Sud Est del territorio consortile; è caratterizzato da un contesto prevalentemente rurale e vede la presenza di un tessuto industriale molto ridotto.

2.2 IL SERVIZIO INTEGRATO

Il Comune di Terdobbiate già da diversi anni ha optato per un sistema di raccolta basato sul metodo porta a porta, cui si associano contenitori dedicati da interno o da esterno per le cosiddette "microraccolte" – pile e farmaci – ed un'area attrezzata per quelle tipologie di rifiuti che non possono essere inserite nel circuito domiciliare.
Le frazioni con raccolte porta a porta e relative frequenze e modalità sono le seguenti:
frazione organica: bisettimanale, la raccolta avviene tramite contenitori da sottolavello e da esposizione (singoli o di aggregazione) e l'uso di sacchetti biodegradabili; colore identificativo: marrone
carta e cartone: settimanale, la raccolta avviene tramite l'esposizione di appositi ecobox; colore identificativo: bianco/giallo
vetro e lattine: settimanale, la raccolta avviene tramite l'esposizione di contenitori singoli o di aggregazione; colore identificativo: azzurro
imballaggi in plastica: settimanale, la raccolta avviene tramite l'esposizione di sacchi semitrasparenti in polietilene; colore identificativo: giallo
residuale: settimanale, la raccolta avviene tramite l'esposizione di sacchi a carico dell'utenza; colore identificativo: nero/grigio
Il centro di raccolta è custodito e gestito dal Comune; prevede un'apertura di 4 ore settimanali ed i rifiuti conferibili sono i seguenti:
materiali ingombranti, scarti vegetali, vetro, alluminio e banda stagnata, rottami ferrosi, pile, accumulatori, olio minerale e vegetale, RAEE
Il servizio di spazzamento viene svolto sia nell'ambito dell'appalto consortile (con 5 interventi meccanizzati all'anno) sia con affidamento da parte del Comune a ditta terza; la frequenza può comunque essere modificata in corso d'anno in funzione delle esigenze e delle richieste del Comune.
Il servizio in appalto riguarda sia il servizio di svuotamento cestini, raccolta rifiuti, apertura/chiusura Centro Conferimento Comunale con controllo delle operazioni di conferimento, sia altri servizi non conteggiabili ai fini della determinazione del costo.

2.3 LA QUALITA' DEL SERVIZIO ED I RISULTATI

L'Amministrazione Comunale ha scelto un servizio di elevata qualità per il cittadino che consente, da un lato, di incentivare la differenziazione del rifiuto rendendola più agevole per l'utente, dall'altro di migliorare la pulizia e il decoro delle aree cittadine eliminando i contenitori stradali.
La qualità del servizio reso ai cittadini è misurabile attraverso le segnalazioni che giornalmente pervengono da parte degli utenti agli uffici comunali e consortili e che vengono costantemente monitorati dal Consorzio di Bacino. L'incidenza di queste segnalazioni è sempre risultata molto contenuta, se raffrontata al numero di passaggi porta a porta che vengono effettuati nel mese; l'incidenza delle segnalazioni per l'anno 2018, infatti, è risultata per il Comune di Terdobbiate dello 0,021%, sul totale dei servizi effettuati; per l'anno 2019 il valore

è pari allo 0,011%, risolti comunque in un tempo tale da non creare disagio all'utenza; in taluni casi, inoltre, il disservizio si è risolto verificando l'errato comportamento dell'utente

Possiamo quindi dare conferma che attualmente il servizio di raccolta dei rifiuti differenziati e indifferenziati sul Comune di Terdobbiate si assesta su un ottimo livello di qualità, sia per quel che concerne la forma di raccolta scelta, sia per il tasso di disservizio molto contenuto, nonostante la varietà e complessità delle utenze servite.

Tutto questo è confermato dai risultati ottenuti in termini di raccolta; l'anno 2018 infatti ha visto per il Comune di Terdobbiate un indice di differenziazione del 69,37% (dati Regione Piemonte D.D. n. 520 del 31/10/2019).

2.4 GESTIONE TARIFFA E RAPPORTI CON GLI UTENTI (GTRU)

Il Consorzio di Bacino Basso Novarese svolge un ruolo fondamentale nel coordinamento delle attività svolte sul territorio a favore dei Comuni consorziati e dell'utenza.

Occorre anzitutto precisare che i Comuni aderenti non hanno nessun rapporto con i Gestori del servizio, in quanto è il Consorzio (o l'ATO, per lo smaltimento) l'unico titolare degli affidamenti e l'unico interlocutore per le aziende affidatarie. Il Consorzio svolge quindi nel ciclo integrato dei rifiuti un prezioso ruolo di raccordo tra i Comuni consorziati, i cittadini serviti e le aziende che operano nei servizi di igiene urbana fornendo quotidianamente il coordinamento delle attività sulla base delle necessità e fabbisogni, dettando le regole e controllando gli obiettivi indicati.

In tale contesto, per quanto concerne il rapporto con gli utenti, il servizio reso svolto può essere così sintetizzato:

- Costante rapporto con le amministrazioni, gli uffici comunali e gli utenti per la gestione e risoluzione di disservizi o altre problematiche inerenti i servizi
- Presenza di un call center con numero verde a cui gli utenti si possono rivolgere per segnalazioni, domande o altre esigenze
- Messaggistica pre registrata sul numero verde in caso di comunicazioni urgenti o istituzionali
- Disponibilità sul sito consortile di tutte le informazioni (per ciascun Comune) relative ai calendari di raccolta, alle microraccolte sul territorio ed alla disponibilità del centro di raccolta comunale, consultabile on line, scaricabile e stampabile
- Disponibilità sul sito consortile di tutte le informazioni (per ciascun Comune) relative a variazioni di servizio durante le festività, consultabile on line, scaricabile e stampabile
- Disponibilità sul sito consortile delle indicazioni per il corretto conferimento dei rifiuti, consultabile on line, scaricabile e stampabile
- Disponibilità sul sito consortile di un form di contatto per segnalazioni e richieste informazioni
- Per i Comuni in cui si attiva il servizio di rilevazione puntuale, in collaborazione con le amministrazioni viene messa a disposizione dei cittadini una app gratuita, accessibile da smartphone e tablet, che consente di:
    - Scansionare i codici a barre dei prodotti e fornire indicazioni sul corretto conferimento, in coerenza con le modalità di raccolta attive sul Comune interessato
    - Fornire il calendario di raccolta porta a porta ed impostare allerta per i materiali desiderati
    - Fornire indicazioni su recuperi festività, scioperi, altri eventi imprevisti
    - Fornire indicazione sui vari punti di conferimento e sul centro di raccolta, con navigatore integrato
    - Invio di messaggi mirati
- Utilizzo da parte del personale addetto ai servizi di un programma integrato con il sistema del Gestore che consente la comunicazione immediata del disservizio, il feedback da parte dell'azienda (recupero / non recupero, motivazioni), il monitoraggio delle percorrenze
- Previsione nel contratto d'appalto di un sistema sanzionatorio nei confronti del Gestore relativamente alla mancata, tardiva, errata o incompleta esecuzione dei servizi e/o dei recuperi richiesti

Riteniamo che venga fornito ai Comuni ed agli utenti un servizio completo e di elevata qualità, grazie alla professionalità e formazione dei dipendenti addetti ed all'organizzazione interna che negli anni si è costantemente migliorata ed adeguata alle esigenze dell'utenza.

- Il call center consortile è disponibile per tutto l'orario di apertura degli uffici, senza restrizioni o limitazioni
- E' previsto anche un orario di reperibilità il sabato mattina per i dipendenti appartenenti al settore
- Le segnalazioni vengono evase in un massimo di 48 ore dalla ricezione; nella maggior parte dei casi il problema viene risolto o recuperato, diversamente pervengono le osservazioni e motivazioni da parte del Gestore; in questo caso viene valutata l'apertura di una procedura sanzionatoria secondo quanto previsto dal contratto d'appalto
- Nell'anno 2019 sono state ricevute complessivamente 3.118 segnalazioni, di cui 2.907 tempestivamente risolte; il disservizio effettivo sul nostro territorio risulta pertanto pari allo 0,0013% rispetto ai servizi complessivi previsti nell'anno, risolti comunque in un tempo tale da non creare disagio all'utenza; in taluni casi, inoltre, il disservizio si è risolto verificando l'errato comportamento dell'utente
- Le richieste pervenute tramite il sito consortile vengono evase il giorno stesso o al più tardi il giorno successivo, prevalentemente a mezzo risposta mail o, dove ritenuto necessario, contatto telefonico
- Ogni volta ritenuto necessario, il personale del Consorzio effettua sopralluoghi mirati per la verifica e risoluzione dei disservizi o di altre problematiche insorte

Anche relativamente al sistema di gestione tariffa il Consorzio di Bacino Basso Novarese riveste un ruolo di fondamentale importanza; in questo caso però non vi è rapporto diretto con gli utenti, in quanto quest'ultimo è gestito dai competenti uffici e sportelli comunali.

In conformità alla normativa vigente ed avendo il prelievo natura tributaria, sono i Comuni gli unici a cui fanno capo queste competenze; tutte le attività di gestione del data base e delle anagrafiche, ricezione e verifica delle dichiarazioni, approvazione del PEF e delle tariffe, emissione degli avvisi, gestione dell'accertamento e del contenzioso sono pertanto svolte direttamente dai Comuni; per le stesse ragioni l'entrata tributaria è totalmente in capo a questi ultimi.

Il Consorzio di Bacino Basso Novarese si occupa tra le sue principali mansioni dell'affidamento, controllo e gestione dei servizi per il territorio; risulta pertanto l'unico interlocutore per i Gestori, che non hanno nessun rapporto con i Comuni.

Dal punto di vista economico tutti i flussi transitano attraverso il Consorzio, il quale è l'unico destinatario della fatturazione da parte dei Gestori; i costi vengono recuperati tramite fatturazione ai Comuni, in base a criteri basati principalmente sulla fruizione del servizio, in funzione delle caratteristiche dello stesso, ovvero:

- Numero di abitanti
- Quantità conferite
- Numero viaggi per container, presse, ecc.
- Utilizzo in mesi di attrezzature (container, presse, contenitori, ecc)
- Orari di apertura centri di raccolta per la custodia

Emerge quindi chiaramente che è il Consorzio a detenere la maggior parte delle informazioni necessarie alla redazione dei Piani Economici Finanziari e per questa ragione se ne è occupato sin da quando ne è sorto l'obbligo. Sono invece i Comuni a trasmettere al Consorzio i valori di propria competenza (CARC, CCD, Fondo Crediti, MIUR, ecc.), affinché possano essere integrati con i costi relativi ai vari servizi di cui ciascuno usufruisce.

Oltre alla redazione dei Piani Economici Finanziari, per 13 Comuni consorziati che hanno sottoscritto apposita convenzione, è previsto un supporto più ampio che coinvolge anche il calcolo delle tariffe.

- I Comuni utilizzano un software di proprietà consortile, messo a disposizione (inclusa l'assistenza da parte di una ditta specializzata) per la gestione della IUC; il programma consente la gestione delle anagrafiche e delle variazioni, gli eventuali accertamenti, l'emissione degli avvisi e tutte le altre attività connesse alla corretta gestione del tributo

- In base al Piano Economico Finanziario ad alla banca dati relativa ai contribuenti, vengono effettuate ogni anno diverse simulazioni propedeutiche alla definizione delle tariffe, valutando soprattutto:
    - la ripartizione del gettito tra utenze domestiche e non domestiche in funzione della potenzialità produttiva delle aziende insistenti sul territorio;
    - la congruità dei parametri k utilizzati, nel rispetto del range previsto dalle tabelle di cui al DPR 158/1999;
    - l'andamento delle tariffe rispetto agli anni precedenti, considerata l'evoluzione dei costi e della base imponibile.
- Successivamente è il Comune che provvede alla scelta del miglior profilo tariffario, all'approvazione ed all'applicazione delle tariffe

Per quanto concerne il ruolo del Comune, è presente un ufficio tributi che si occupa della gestione del tributo in tutte le sue fasi, sia per le attività di routine, sia per i rapporti con il pubblico e la risoluzione di eventuali problematiche, oltre a personale tecnico parzialmente addetto al servizio di igiene urbana.

3. INDIVIDUAZIONE DEI COSTI EFFICIENTI

Per la definizione delle entrate tariffarie 2020 sono stati considerati i costi consuntivati relativi al servizio integrato di igiene urbana degli anni 2017 e 2018; in particolare:

- È stata richiesta al gestore del servizio di raccolta e spazzamento la redazione del PEF per quanto di propria competenza secondo le disposizioni della normativa in materia; si faccia riferimento alla relazione del gestore; il gestore ha trasmesso la documentazione contabile necessaria per la verifica dei valori inseriti
- È stata richiesta al Comune la comunicazione dei costi di propria competenza, riclassificati secondo quanto richiesto dal MTR, con l'indicazione di eventuali cespiti da considerare nel calcolo del CK
- Nell'ambito della definizione dei costi comunali sono stati considerati anche quelli riconducibili all'attività svolta dal Consorzio di Bacino, in quanto da considerarsi come costi per servizi svolti direttamente dal Comune, poiché l'ente non si configura come gestore ma come un'emanazione diretta del Comune stesso, oltre che ente di contitolarità tra i Comuni consorziati della proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessarie all'esercizio dei servizi pubblici relativi ai rifiuti urbani

3.1 CRITERI APPLICATI

Per individuare correttamente i costi di ciascun Comune, sono stati individuati criteri ritenuti coerenti e corretti rispetto alla situazione contabile e tecnica esistente.

- Costi del Gestore: si faccia riferimento alla relazione del gestore
- Costi relativi al trattamento/smaltimento del rifiuto indifferenziato; in quanto "tariffe al cancello" sono stati considerati i valori 2017 e 2018 sostenuti dal Consorzio di Bacino e fatturati al Comune in funzione dei quantitativi effettivamente smaltiti/trattati (imputazione "puntuale" del costo effettivamente sostenuto dal Comune)
- Costi relativi al trattamento dei rifiuti differenziati, svolto presso affidatari terzi o presso la piattaforma di Bacino; in quanto "tariffe al cancello" sono stati considerati i costi 2017 e 2018 sostenuti dal Consorzio di Bacino e fatturati al Comune in funzione dei quantitativi effettivamente trattati (imputazione "puntuale" del costo effettivamente sostenuto dal Comune)
- Costi relativi a servizi accessori forniti dal Consorzio di Bacino (fornitura di materiali, esecuzione di interventi mirati, attivazione raccolta puntuale, accensione di mutui per conto del Comune, controlli ed attività svolte dagli uffici consortili, quota associativa al Consorzio); in quanto "costi passanti" per il Comune, sono stati considerati gli importi esposti dal

Consorzio, in funzione dell'effettiva fruizione dei servizi messi a disposizione (imputazione "puntuale" del costo effettivamente sostenuto dal Comune)

- Tutti i costi sono stati considerati al netto di IVA; la parte di IVA che per il Comune rappresenta un costo in quanto non detraibile è stata calcolata per ciascuna voce in base all'aliquota effettivamente applicata ed inserita nell'apposita voce dello schema PEF

Occorre formulare qualche precisazione in più relativamente ai costi di competenza del Comune; quest'ultimo, infatti, considera a livello contabile i propri costi (personale, struttura, spese correnti, ecc.) a livello aggregato; già nella definizione del Piano Economico Finanziario redatto con metodo normalizzato si è reso pertanto necessario definire un criterio per imputare all'entrata tariffaria di competenza i relativi costi.

Determinazione della componente di costo "CSL".

Il servizio in appalto riguarda sia il servizio di svuotamento cestini, raccolta rifiuti, apertura/chiusura Centro Conferimento Comunale con controllo delle operazioni di conferimento, sia altri servizi non conteggiabili ai fini della determinazione del costo.

Causa detta contingenza, l'importo del costo attribuito al PEF è determinato mediante una stima sull'effettiva quota di attività svolta riferita al servizio, stima pari al 40% del totale.

Si riepilogano i costi sostenuti per l'anno 2017:

costo orario € 14,40 + IVA 22% (3,17) pari ad € 17,57.

	Costo servizio	costo 40%	iva	totale
Totale annuo	14.047,20	5.618,88	1.236,15	6.853,47

Si allega la seguente documentazione:

- copia determinazione n.58 del 19/12/2016 (relativa al periodo 01/01/2017-31/12/2017;
- copia fatture.

Si riepilogano i costi sostenuti per l'anno 2018:

costo orario € 14,40 + IVA 22% (3,17) pari ad € 17,57.

	Costo servizio	costo 40%	iva	totale
Totale annuo	13.507,20	5.402,88	1.188,63	6.591,51

Determinazione della componente di costo "CARC".

Nell'esercizio 2017 le attività di:

- accertamento/riscossione;
- bollettazione degli avvisi di pagamento;
- gestione rapporti con gli utenti;
- gestione della banca dati

sono state gestita in economia con personale dipendente del Comune, non impiegato in via esclusiva a dette attività.

Dette attività hanno comportato i seguenti costi di personale e per fornitura materiale.

In particolare per la determinazione del costo del personale si fa riferimento alle comunicazioni SOSE effettuate in data 23.01.2019 (costi 2017) ed in data 22.01.2020 (costi 2018), trattandosi di costi già comunicati e certificati come corrispondenti al certificato al rendiconto (rispettivamente 2017 e 2018).

In particolare, partendo dal dato SOSE di colonna A- *Servizi di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali* – si attesta che la stima corrispondente all'attività relativa alla TARI rispetto al complesso delle entrate tributarie e fiscali sia pari al 50%.

Si riportano i costi secondo la seguente modalità di calcolo:

*COSTI DICHIARATI A PROGETTO SOSE IFEL **ANNO 2017** colonna A – Servizi di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali*:

Colonna A Rigo T17 = € 6.866,38

Di cui 50 % stima relativa alla TARI

Pari a	20% accertamento/riscossione	€ 1.373,28
	10 % rapporti con l'utenza	€ 686,63
	20 % gestione banca dati	€ 1.373,28

Totale € 6.866,38 x 50% = **€ 3.433,19**

*COSTI DICHIARATI A PROGETTO SOSE IFEL **ANNO 2018** colonna A – Servizi di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali*:

Colonna A Rigo T17 = € 7.337,80

Di cui 50 % stima relativa alla TARI

Pari a	20% accertamento/riscossione	€ 1.467,56
	10 % rapporti con l'utenza	€ 733,78
	20 % gestione banca dati	€ 1.467,56

Totale € 7.337,80 x 50% = **3.668,90**

Al costo di personale si aggiunge il costo della fornitura del materiale utilizzato (toner e carta) per la bollettazione, di cui si allegano le fatture attestanti la fornitura.

Per l'anno 2017:
Toner: € 68,00 + IVA (14,96) = € 82,96
Carta 5 risme: € (2,30 x 5) = 11,50 + IVA (2,53) = € 14,03
Totale ALTRE SPESE:
IMPONIBILE € 79,50
IVA NON DETRAIBILE: € 17,49
TOTALE: € 96,99

Per l'anno 2018:
Toner: € 40,00 + IVA (8,80) = € 48,80
Carta 5 risme: € (2,40 x 5) = 12,00 + IVA (2,64) = € 14,64
Totale ALTRE SPESE:
IMPONIBILE € 52,00
IVA NON DETRAIBILE: € 11,44
TOTALE: € 63,44

Per l'effetto combinato delle spese di personale e di fornitura il costo complessivo "CARC" per gli anni 2017 e 2018 è:

Totale costi 2017:

Personale: € 3.433,19
Appalti: € 96,99 (di cui IVA 17,49)
TOTALE: € 3.530,18

Totale costi 2018:

Personale: € 3.668,90
Appalti: € 63,44 (di cui IVA 11,44)
TOTALE: € 3.732,34

Determinazione della componente di costo "CGG".
Sulla base dei riferimenti della spesa del personale indicati fra i costi CARC, si ritiene di poter attribuire anche una quota come CGG, nella seguente misura:

*COSTI DICHIARATI A PROGETTO SOSE IFEL **ANNO 2017** colonna A – Servizi di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali*:
Colonna A Rigo T17 = € 6.866,38
Di cui:
2,50 % stima relativa ai CGG: € 6.866,38 x 2,5% = **€ 171,66**
Totale costi:
Personale: € 171,66
TOTALE: € 171,66

*COSTI DICHIARATI A PROGETTO SOSE IFEL **ANNO 2018** colonna A – Servizi di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali*:

Colonna A Rigo T17 = € 7.337,80
Di cui:
2,50 % stima relativa ai CGC: € 7.337,80 x 2,5% = **€ 183,45**
Totale costi:
Personale: € 183,45
TOTALE: € 183,45

Determinazione della componente di costo "CCD".
Essendo in regime di TARI si indicano i crediti inesigibili stralciati dal bilancio consuntivo dell'esercizio:
Anno 2017: € 855,52
Anno 2018: € 3.257,10

Determinazione della componente di costo "ACC".
Essendo applicata la TARI si procede alla determinazione dell'accantonamento FCDE secondo quanto indicato all'art.14
Per entrambi gli esercizi l'ente intende avvalersi del dato risultante quale

- ☐ assestamento definitivo a bilancio
- ✓ differenza fra l'accantonamento finale ed iniziale a consuntivo

Per gli esercizi 2017 e 2018 si intende avvalersi della percentuale del 50%<inferiore al massimo consentito dell'80%.

Anno 2017		
FCDE al 31/12/2016	€	7.154,70
FCDE al 31/12/2016 riferito a TARI	€	6.687,23
FCDE al 31/12/2017	€	12.696,39
FCDE al 31/12/2016 riferito a TARI	€	12.205,06
Differenza 1/1-31/12/2017 riferita a TARI	€	5.517,83
QUOTA DEL 50%	**€**	**2.758,91**

Anno 2018		
FCDE al 31/12/2017	€	12.696,39
FCDE al 31/12/2017 riferito a TARI	€	12.205,06
FCDE al 31/12/2018	€	13.305,53
FCDE al 31/12/2018 riferito a TARI	€	13.011,49
Differenza 1/1-31/12/2018 riferita a TARI	€	806,43
QUOTA DEL 50%	**€**	**403,21**

3.2 LE ENTRATE DA VENDITE E CONAI (AR e AR_{CONAI})

Le entrate per la vendita dei materiali differenziati ed i contributi CONAI vengono percepiti dal Consorzio di Bacino, in quanto ente delegato dai Comuni alla stipula dei relativi contratti/convenzioni; il Consorzio provvede poi a riconoscere ai singoli Comuni interamente gli importi spettanti, in detrazione al costo del servizio, in funzione dei quantitativi effettivamente ceduti o avviati a recupero.
In particolare, le entrate derivano da:

- Riconoscimento di contributo da parte dei Consorzi di Filiera CONAI per plastica e cartone selezionato
- Cessione alla ditta Tecnorecuperi SpA del materiale da raccolta differenziata congiunta vetro – alluminio – banda stagnata
- Cessione alla ditta Sangermano SpA del materiale cartaceo da raccolta differenziata
- Cessione alla ditta Cerri Rottami Srl dei rottami ferrosi provenienti da raccolta differenziata presso i centri di raccolta

Per il Comune di Terdobbiate, nelle annualità considerate, tali valori ammontano a:

Anno 2017

AR	€ 440,08
AR_{CONAI}	€ 2.329,26

Anno 2018

AR	€ 445,62
AR_{CONAI}	€ 2.344,76

3.3 COSTI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE 238/2020 (COVID)

Per quanto concerne il Comune ed il Consorzio, non si è ritenuto di considerare variazioni di costo nell'ambito dell'entrata tariffaria; le spese sostenute, infatti, sono già oggetto di richiesta di finanziamento presso altri enti competenti. Non si sono rilevate variazioni degne di nota nei costi del servizio, in quanto ai fini di garantire la salute dei cittadini, si è provveduto a mantenere attivi tutti i servizi di raccolta con le calendarizzazioni previste.
Anche il gestore non ha ritenuto di comunicare variazioni di costo che possano avere riflesso sul calcolo dell'entrata tariffaria.

3.4 STRUMENTO UTILIZZATO

Ai fini del calcolo delle entrate tariffarie per l'anno 2020, una volta individuati i valori di riferimento 2017 e 2018, è stato utilizzato un apposito tool predisposto da UTILITATIS, che permette di applicare in toto quanto previsto dal MTR definito dall'Autorità, ovvero:

- Individuazione dei costi riconosciuti
- Rivalutazione degli importi secondo quanto previsto dal MTR
- Calcolo degli ammortamenti e del CK secondo i criteri previsti dal MTR
- Possibilità di inserire detrazioni di cui al punto 4.5 della deliberazione 443/2019
- Possibilità di inserire le detrazioni di cui alla determinazione 2/2020
- Calcolo del conguaglio secondo quanto disposto dal MTR considerando i costi e le entrate tariffarie degli anni di riferimento
- Possibilità di modulare i parametri PG/QL/X e γ nei limiti previsti dal MTR
- Verifica del limite di crescita della quota variabile ed eventuale ridefinizione dei costi fissi/variabili
- Verifica del limite di crescita tariffaria ed eventuale segnalazione dell'importo eccedente
- Possibilità di inserire le voci facoltative di cui alla deliberazione 238/2020

L'output finale è lo schema di PEF regolato di cui alla deliberazione 443/2019 come modificato a seguito della deliberazione 238/2020.

4. VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

4.1 ATTIVITA' DI VALIDAZIONE SVOLTA

Ai fini della validazione dei dati trasmessi con il gestore, l'ETC si è più volte confrontato con lo stesso per valutare la congruità dei costi e la validità dei criteri adottati; in particolare si segnala:

- È stata verificata la congruità dei costi efficienti inseriti anche in considerazione dei valori contrattuali vigenti negli anni considerati ed il relativo fatturato, nonché dei volumi di servizio effettivamente erogati
- E' stata verificata la congruità degli ammortamenti derivanti dall'applicazione del calcolo MTR, che risultavano inferiori alle aspettative in considerazione delle attrezzature utilizzate per lo svolgimento del servizio sul territorio consortile; si è accettata la giustificazione del gestore che, trattandosi di appalto a fine vita (già in fase di proroga e in scadenza al 30/09/2020), il parco mezzi non era stato recentemente rinnovato e pertanto la valorizzazione dei cespiti ne ha risentito
- Si è ritenuto di approvare la proposta del gestore di ripartire le singole voci di costo (contabilizzate a livello aggregato territoriale) su ogni singolo Comune in base al fatturato; il Consorzio richiede infatti che le fatture riportino l'indicazione del Comune di competenza e le indicazioni per il calcolo (abitanti, quantità, n. viaggi, ecc.); questo criterio risulta corretto in quanto già ora ciascun Comune sostiene i costi corrispondenti alla fruizione del servizio ed è inoltre coerente con quanto applicato in sede di redazione dei PEF con metodo normalizzato
- Si è ritenuto di accogliere l'istanza presentata dal gestore relativamente ai canoni di leasing, concedendo che questi siano considerati come costo, senza valorizzare l'ammortamento dei corrispondenti cespiti; questo perché è stato verificato che tale valorizzazione dei cespiti rendeva un valore di molto inferiore ai canoni corrisposti mettendo a rischio l'equilibrio economico finanziario della gestione
- Si è ritenuto altresì di accogliere l'istanza presentata dal gestore in merito alla possibilità di proporre costi operativi incentivanti relativi alle migliorie di servizio previste dal nuovo contratto d'appalto che avrà decorrenza 01/10/2020 e descritti nell'ambito della relazione dallo stesso redatta; il riconoscimento o meno di tali costi dipenderà dalla congruità degli stessi e dal rispetto del limite di crescita tariffaria e viene approfondito al paragrafo 7.6

Per quanto riguarda i costi indicati dal Comune, al fine di verificarne la correttezza e la rispondenza alle fonti contabili, è stato richiesto di produrre idonea documentazione approvata (P.E.G., SOSE, FCDE, ecc.).
Per quanto concerne il Consorzio di Bacino Basso Novarese si è fatto riferimento ai bilanci consuntivi 2017 e 2018, certificati dal revisore contabile ed approvati dall'Assemblea dei Sindaci.

5. DEFINIZIONE DELLE ENTRATE TARIFFARIE DI RIFERIMENTO

5.1 ENTRATE TARIFFARIE

Le entrate tariffarie di riferimento per gli anni 2018 e 2019 sono rappresentate dai Piani Economici Finanziari redatti secondo il metodo normalizzato, ovvero aventi carattere preventivo; nei piani venivano riflesse le tariffe e gli adeguamenti contrattuali per l'anno considerato, oltre che la situazione di servizio per ogni singolo Comune adeguata con le previsioni relativa all'anno (abitanti, quantitativi in funzione del trend, incrementi/riduzioni di servizio richieste dal Comune).
Non essendo presente un sistema di tariffazione corrispettiva e rappresentando l'IVA un costo a tutti gli effetti per il Comune, sono sempre stati considerati i costi al lordo di IVA ove dovuta. Si è inoltre provveduto ad inserire il valore del FCDE, nei limiti consentiti dalle linee guida MEF per la redazione dei piani finanziari e l'eventuale minore gettito rispetto all'anno precedente, con riferimento anche alle variazioni anagrafiche intervenute successivamente al calcolo delle tariffe.
Per quanto concerne le entrate ad abbattimento del costo, venivano considerate le seguenti voci:

- Contributi CONAI (quota variabile)
- Cessione di materiali differenziati (quota variabile)
- Contributo MIUR (quota fissa)
- Stanziamenti da altra fiscalità a copertura di agevolazioni (quota fissa/variabile)
- Recupero evasione (quota fissa)
- Maggiore gettito TARI dell'anno precedente, con riferimento anche alle variazioni anagrafiche intervenute successivamente al calcolo delle tariffe (quota fissa/variabile)

Le entrate tariffarie così strutturate non risultano confrontabili con i costi efficienti riconosciuti derivanti dall'applicazione dei calcoli previsti dal MTR; in particolare, l'assenza dell'IVA all'interno dei costi in sede di confronto con le entrate 2018 provocherebbe una distorsione nel calcolo del conguaglio per l'anno in corso.
Anche a seguito delle verifiche e dei confronti con chi si è occupato della predisposizione del tool utilizzato, si è stabilito di procedere come segue:

- Le entrate tariffarie utilizzate dallo strumento di calcolo per la definizione del conguaglio sono state considerate al netto di IVA
- Le stesse sono state considerate altresì al lordo delle ulteriori detrazioni di cui alla deliberazione 2/2020
- Queste due operazioni hanno consentito di rendere confrontabili i valori calcolati secondo MTR e le entrate tariffarie ai fini della definizione del conguaglio e della verifica del limite di crescita della quota variabile, in quanto queste valutazioni vengono effettuate prima dell'inserimento dell'IVA e delle detrazioni
- Per il raffronto con il benchmark di riferimento (fabbisogno standard), essendo espressione del servizio nella sua interezza, lo stesso è stato confrontato con l'entrata tariffaria complessiva sia nel PEF gestore, sia nel PEF Comune/Consorzio, al lordo delle detrazioni di cui alla determinazione n. 2/2020; non essendovi indicazioni da parte di IFEL, l'entrata tariffaria è stata considerata al lordo di IVA (il confronto risulterebbe pertanto distorto qualora venisse chiarito che l'IVA non è compresa nel fabbisogno standard)
- Per la verifica del limite di crescita complessivo, alle entrate tariffarie 2019 viene nuovamente aggiunta l'IVA, al fine di renderle confrontabili con il PEF regolato ottenuto e determinare l'eventuale superamento del limite

Per il Comune di Terdobbiate, le entrate tariffarie si configurano come segue:

QF_{2018}	€ 15.434,48	QF_{2018}(1)	€ 15.169,08
QV_{2018}	€ 47.653,77	QV_{2018}(1)	€ 43.321,61
ET_{2018}	€ 63.088,25	ET_{2018}(1)	€ 58.490,69
QF_{2019}	€ 16.384,74	QF_{2019}(1)	€ 16.005,48
QV_{2019}	€ 49.098,74	QV_{2019}(1)	€ 44.635,22
ET_{2019}	€ 65.483,48	ET_{2019}(1)	€ 60.640,70

(1) entrate depurate dell'IVA ed al lordo delle detrazioni di cui alla deliberazione 2/2020

5.2 FABBISOGNO STANDARD

Nella definizione della matrice γ, si è optato per l'utilizzo del fabbisogno standard quale benchmark di riferimento.

Per il calcolo del fabbisogno standard è stato utilizzato il tool messo a disposizione da IFEL per le Amministrazioni comunali, utilizzando come dati di base le risultanze ISPRA per l'anno 2018 (relativamente alle dotazioni impiantistiche) ed i dati approvati dalla Regione Piemonte (D.D. n. 520 del 31/10/2019) relativamente ai quantitativi prodotti ed alla raccolta differenziata.

Il Comune si colloca nel cluster 3 – Comuni con basso livello di benessere con localizzazione in zone pianeggianti lungo tutto il territorio nazionale.

Per quanto riguarda la distanza degli impianti, si è optato per la considerazione, per l'intero bacino, di una distanza media dai diversi siti, ponderata con i quantitativi di rifiuto prodotto, avente come riferimento la città di Novara, che ha posizione baricentrica rispetto al territorio; ne risulta una distanza pari a 16,80 Km.

In assenza di specifiche indicazioni sull'ultima nota esplicativa IFEL, a differenza delle precedenti, il fabbisogno è stato confrontato con le entrate tariffarie di cui al paragrafo 5.1, senza depurarle del valore dei CARC ed altri costi comunali; nelle precedenti edizioni, invece, IFEL specificava che queste voci di costo non erano incluse nel calcolo del fabbisogno.

Per le stesse ragioni, in assenza di specifica indicazione, l'entrata tariffaria per il confronto con il benchmark, è stata considerata al lordo di IVA, non essendo specificato se i costi utilizzati per la definizione del fabbisogno tengono conto di questa voce, che per i Comuni rappresenta un costo non trascurabile.

Si è inizialmente effettuata una simulazione del fabbisogno standard a livello di bacino, utilizzando il cluster 7 – Comuni con elevato grado di attrazione economica e localizzazione nell'hinterland delle grandi città, ritenuto rappresentativo della situazione media territoriale; a fronte di una produzione totale di Kg 57.572.439 e di un costo rilevato pari a €cent/Kg 0,2733, il fabbisogno standard è risultato di €cent/Kg 0,2988, pertanto leggermente superiore.

Per il Comune di Terdobbiate, il fabbisogno standard risulta pari ad € 56.970,51, corrispondenti ad €cent/Kg 0,2685 per una produzione complessiva di Kg 212.163; è pertanto inferiore rispetto al costo individuato, pari ad €cent/kg 0,2974.

Poiché le risultanze del calcolo indicano un conguaglio positivo per Comune/Consorzio, ci si colloca nel I quadrante della matrice γ, mentre il gestore, avendo conguaglio negativo, si colloca nel II quadrante.

6. PEF REGOLATO – ENTRATA TARIFFARIA PER L'ANNO 2020

6.1 COSTI OPERATIVI INCENTIVANTI

Per il Comune di Terdobbiate, la definizione degli eventuali costi operativi incentivanti spetta al Consorzio di Bacino, in quanto deputato alla progettazione ed attuazione di nuovi servizi o strutture.

Nell'anno 2020 non si prevedono progettualità tali da generare costi operativi incentivanti che possano avere influenza sul costo complessivo del servizio e che debbano essere riflessi nell'ambito dell'entrata tariffaria.

Si è invece ritenuto di riconoscere al gestore costi operativi incentivanti per € 1.203,67 relativi all'attuazione delle migliorie previste dal nuovo appalto; questo, infatti decorrerà dal 01/10/2020 ed il Comune potrà anche

nel corso di quest'anno beneficiare dei miglioramenti previsti. D'altro canto, il gestore provvederà nel medesimo anno ad avviare gli investimenti e gli acquisti necessari già da ora; la natura ed il dettaglio dei costi sono descritti nella relazione del gestore.

6.2 DETRAZIONI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE 443/2019 PUNTO 4.5

La deliberazione n. 443 31 ottobre 2019, al punto 4.5, cita: "*In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. E' comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori*".
Non si rilevano per il Comune di Terdobbiate detrazioni di questa tipologia.

6.3 DETRAZIONI DI CUI ALLA DETERMINAZIONE 2/2020 PUNTO 1.4

La determinazione n. 2 del 27 marzo 2020, all'art. 1 comma 1.4, recita "*Dal totale dei costi del PEF sono sottratte le seguenti entrate: a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07; b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione; c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie; d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente*".
Si ritiene, per garantire il massimo beneficio per l'utente ed in coerenza con quanto applicato negli anni precedenti, di ammettere in detrazione all'entrata gli importi consuntivati dai Comuni relativi a:

- Contributo MIUR
- Stanziamenti da altra fiscalità a copertura di agevolazioni
- Recupero evasione
- Maggiore gettito TARI dell'anno precedente, con riferimento anche alle variazioni anagrafiche intervenute successivamente al calcolo delle tariffe

Tale importo viene sottratto successivamente alla verifica del limite di crescita ed all'eventuale rimodulazione dei costi in caso di superamento dello stesso; le detrazioni hanno pertanto influenza solo sull'entrata di riferimento utilizzata dal Comune per il calcolo delle tariffe agli utenti, come previsto dall'Autorità.
Per il Comune di Terdobbiate non vi sono detrazioni.

6.4 IVA

Come è noto, ai fini fiscali il Comune è considerato un soggetto passivo di IVA alla stregua di un consumatore finale; l'IVA è pertanto un costo a tutti gli effetti che il Comune deve sostenere. Ai fini dell'equilibrio economico-finanziario è pertanto imprescindibile il recupero di tali importi attraverso l'entrata tariffaria di riferimento, in questo caso la TARI.
Nella redazione dei Piani Economici Finanziari con metodo normalizzato, le voci di costo gravate da IVA venivano direttamente inserite al lordo della stessa, mentre il modello di PEF regolato prevede un'indicazione separata di questo valore.
Si è pertanto proceduto come segue:

- Per i costi del gestore, poiché questo espone l'IVA a carico del Comune sull'intero importo fatturato, è stata considerato come base imponibile l'intero costo efficiente risultante dal calcolo, incluso il conguaglio, depurato di eventuali entrate da vendite o CONAI per la parte riconosciuta
- Per i costi del Consorzio di Bacino, poiché questo espone ai Comuni i costi come fatturati dal gestore, è stata considerato come base imponibile l'intero costo efficiente risultante dal calcolo, incluso il conguaglio, depurato di eventuali entrate da vendite o CONAI per la parte riconosciuta; sono inoltre state scorporate dall'imponibile fisso alcune voci che non vengono gravate da IVA (COAL, in quanto contributo associativo, e parte dei CGG)
- Per i costi comunali, che vedono l'applicazione di diverse aliquote, è stato chiesto di indicare per ciascuna voce inserita il corrispondente valore dell'IVA, se dovuta

- Nella suddivisione del modello Gestore/Comune, l'IVA è stata interamente caricata sui costi di quest'ultimo, in quanto soggetto che effettivamente ne sostiene l'onere

Per il Comune di Terdobbiate il valore risultante aggiunto ai costi efficienti risulta pari a:
IVA sui costi fissi € 1.540,60
IVA sui costi variabili € 4.136,90

6.5 LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

Il metodo tariffario regolato prevede, a tutela degli utenti, un limite massimo per la crescita dell'entrata tariffaria definito in base a parametri che tengono in considerazione le variazioni e gli sviluppi del servizio offerto nell'anno.
Per il Comune di Terdobbiate, il limite di crescita ρ_{2020} risulta così definito:
rpi_{2020}: definito dall'Autorità e pari all'1,7%
X_{2020}: non si ritiene per l'anno di rilevare particolari incrementi nel recupero di produttività, il coefficiente è posto pertanto a 0,1%
QL_{2020}: poiché a livello di bacino si persegue una costante politica di miglioramento del servizio, in particolar modo nell'anno 2020, in cui si beneficerà delle migliorie previste dal nuovo contratto d'appalto, il coefficiente è posto al 2%
PG_{2020}: poiché non si prevedono per il Comune di Terdobbiate variazioni di servizio tali da poter essere considerate modifiche al perimetro così come definito dall'Autorità, il coefficiente è posto allo 0%
$C19_{2020}$: in conseguenza di quanto al paragrafo 3.3, si ritiene di valorizzare la componente allo 0%
Il limite di crescita per l'entrata tariffaria del Comune di Terdobbiate risulta pertanto:
ρ_{2020} = 3,6%

6.6 EVENTUALE SUPERAMENTO AL LIMITE DI CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

Le entrate tariffarie dell'anno 2019, come descritte l paragrafo 6.1, vengono confrontate nel modello proposto con il valore risultante dal calcolo dei costi efficienti secondo MTR, comprensivo dell'IVA, al netto delle detrazioni di cui al paragrafo 7.2 ed al lordo delle detrazioni di cui al paragrafo 7.3.
Tale valore per il Comune di Terdobbiate risulta pari ad € 66.357,25, con un aumento/diminuzione dell'1,3% rispetto all'anno precedente.
Essendo rispettato il limite di crescita, si ritiene pertanto di riconoscere interamente i costi indicati; l'entrata tariffaria per il Comune di Terdobbiate, costituente la base per il calcolo delle tariffe agli utenti, è pari ad € 66.357,25.

6.7 GRADUALITA' PER LE ANNUALITA' 2018 E 2019

L'autorità con il MTR introduce modalità graduali per il recupero di eventuali scostamenti originati dall'applicazione del nuovo metodo, con riferimento ai costi relativi agli anni 2018 e 2019, raffrontati con le corrispondenti entrate tariffarie (PEF normalizzati 2018 – 2019).
Al fine di mitigare l'impatto del conguaglio risultante, sono previste misure di gradualità, differenziate in relazione all'efficienza relativa del gestore rispetto al benchmark di riferimento di costo unitario e del livello di qualità del servizio sulla base della percentuale di raccolta differenziata, della performance di riutilizzo e riciclo e del livello di soddisfazione degli utenti; a questo si aggiunge la possibilità di recuperare le componenti a conguaglio su un arco di tempo pluriennale, con un numero di rate fino ad un massimo di quattro.
Per quanto concerne la valutazione di performance rispetto al benchmark considerato, è stato ampiamente approfondito al paragrafo 6.2; per i Comune di Terdobbiate si rileva un superamento del benchmark che, unitamente ad un conguaglio complessivo positivo comporta la scelta dei coefficienti all'interno del I quadrante della matrice per Comune/Consorzio e all'interno del II quadrante per il gestore, che ha invece conguaglio negativo.

Nell'ambito della determinazione dei parametri γ all'interno della relativa matrice, si è stabilito quanto segue.

$\gamma_{1,2020}$ – valutazione rispetto obiettivi RD: visti gli ottimi risultati conseguiti a livello di Bacino, mentre il Comune ha una performance leggermente inferiore, si attribuisce al parametro valore -0,375 per Comune/Consorzio e -0,155 per il gestore

Anno	%RD Bacino	%RD Comune
2018	74,00%	69,37%

$\gamma_{2,2020}$ – valutazione performance di riutilizzo/riciclo: vista l'elevata qualità del materiale raccolto in modo differenziato, grazie anche alle numerose campagne informative e di controllo, considerando però il minor livello di raccolta per il Comune rispetto alla media consortile, attribuisce al parametro valore -0,225 per Comune/Consorzio e -0,115 per il gestore.
Si consideri a titolo di esempio che nelle numerose analisi merceologiche effettuate da COREPLA (circa una alla settimana), la percentuale di impurità sul campione analizzato per il Bacino è sempre risultata inferiore al 10%, quando il limite fissato dalla filiera è del 20%

$\gamma_{3,2020}$ – valutazione soddisfazione utenti: in considerazione di quanto esposto al paragrafo 2.3 relativamente alla scarsa incidenza delle segnalazioni di disservizio rispetto ai servizi erogati, si attribuisce al parametro valore -0,05 per Comune/Consorzio e gestore.

Ai fini di garantire la massima gradualità nell'introduzione del conguaglio, si ritiene di stabilire i 4 il numero di rate per il recupero dello stesso.

6.8 VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING

Il fattore di sharing rappresenta una delle principali novità introdotte per il settore dalla disciplina dell'Autorità; si prevede infatti una condivisione tra i vari attori dei proventi derivanti dalla cessione dei rifiuti differenziati raccolti, al fine di rafforzare gli incentivi allo sviluppo di attività funzionali e migliorative alla valorizzazione dei materiali.
Sino all'anno 2019, con la redazione dei PEF secondo il metodo normalizzato, il valore previsto per le entrate da CONAI e cessione dei materiali è stato interamente portato in abbattimento dei costi variabili, a totale beneficio degli utenti per un maggiore contenimento delle tariffe.
Coerentemente con quanto indicato dall'Autorità, in un'ottica di condivisione tra tutti gli attori dei benefici derivanti dal lavoro congiuntamente svolto ed al fine di stimolare una maggiore responsabilizzazione verso l'importanza di garantire un costante e continuo incremento delle raccolte differenziate e, soprattutto, della qualità dei materiali raccolti, si ritiene a decorrere da quest'anno di garantire uno sharing delle entrate in esame definendo i parametri come segue:
b = 0,35
ω = 0,15

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Numerose sono le difficoltà incontrate nella prima applicazione del MTR, in conseguenza al fatto che questo rappresenta una radicale innovazione rispetto al metodo normalizzato applicato sino all'anno precedente.
Il primo problema che ci si è dovuti porre è stato l'individuazione del ruolo svolto dal Consorzio di Bacino nell'ambito del servizio integrato; la peculiarità della normativa piemontese, infatti, prevede che i Comuni assicurino l'organizzazione e lo svolgimento dei servizi attraverso consorzi obbligatori. Si aggiunge inoltre una diversa modulazione degli affidamenti dello smaltimento e trattamento del rifiuto indifferenziato, che per normativa regionale è demandato agli ATO: non può quindi esservi un affidamento integrato di raccolta,

spazzamento e smaltimento. Come evidenziato al paragrafo 1, non avendo l'ATO Rifiuti Novarese proprio personale, il Consorzio di Bacino Basso Novarese si occupa in concreto di tutte le attività connesse.
Dopo l'attenta analisi della normativa vigente, la partecipazione a numerosi eventi formativi in materia ed il confronto con esperti del settore che già collaborano con aziende sottoposte alla disciplina dell'Autorità nei settori idrico ed energetico, è stato individuato il seguente percorso:

- I Consorzi piemontesi ex L.R. 24/2002 si configurano come EGATO; spetta quindi a loro il compito di richiedere le informazioni a gestori e Comuni, validare i dati e redigere il PEF
- Quanto sopra è rafforzato dal fatto che, come evidenziato al paragrafo 2.4, il Consorzio di Bacino Basso Novarese è l'unico a detenere tutte le informazioni necessarie, essendo l'unico interlocutore dei gestori
- Relativamente ai servizi svolti direttamente dal Consorzio, poiché la normativa regionale prevede che i Comuni compresi nei bacini facenti parte del medesimo ambito territoriale ottimale, coordinati dalla Provincia, assicurino l'organizzazione, la realizzazione e la gestione, in forma associata, dei servizi preposti al funzionamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani attraverso i consorzi obbligatori, ne emerge che il Consorzio di Bacino deve essere considerato alla stregua del Comune stesso e gli importi derivanti dai servizi svolti si devono considerare come "passanti" per quest'ultimo
- Relativamente agi impianti ed alle attrezzature in capo al Consorzio di Bacino, i relativi costi sono da considerarsi "passanti" per il Comune in quanto il Consorzio è in realtà ente di raccordo per la contitolarità di questi tra i Comuni aderenti
- Per quanto concerne le tariffe "al cancello", che attualmente ancora non sono disciplinate dall'Autorità, occorre un'ulteriore precisazione. Ad aprile 2018 si è definitivamente esaurita la discarica che per anni ha servito la Provincia di Novara, presso la quale i Comuni beneficiavano di una tariffa estremamente concorrenziale rispetto ai prezzi di mercato; lo smaltimento è stato affidato con procedura di gara ad evidenza europea ed attualmente il rifiuto indifferenziato viene trasportato ad impianti più lontani (con quindi maggiori costi di trasporto) ad una tariffa superiore, anche se sempre in linea con i valori di mercato. Nel rispetto di quanto previsto dal MTR, nel calcolo dell'entrata tariffaria sono comunque stati considerati i valori ormai obsoleti 2017 e 2018, mentre i valori attuali risultano superiori del 27,8%: non è escluso che questo potrà avere riflessi negativi sull'equilibrio economico finanziario della gestione, ma non è stato possibile agire su queste voci in quanto esulano dalla disciplina applicata
- In assenza di precise indicazioni normative che influiscano sulla disciplina dei contratti o sul rapporto tra i contraenti, ed in vigenza di contratti d'appalto affidati con gare ad evidenza nazionale e/o europea, saranno rispettati nei rapporti economici gestori – Consorzio e Consorzio – Comuni i vigenti importi come definiti dai contratti stipulati, nel rispetto dell'entrata tariffaria complessiva risultante dall'applicazione del Metodo Tariffario Regolato

Anche la ricostruzione dei Bilanci consuntivi e la riclassificazione delle singole voci (CSL, CTS, ecc.) ha comportato non poche difficoltà.

- Il gestore negli anni 2017 e 2018 era posseduto da un gruppo francese e la contabilità era stata pertanto adeguata a regole diverse da quelle italiane; come evidenziato in relazione, il gestore ha provveduto ad una lunga e complessa operazione per riportare i bilanci all'annualità necessaria e successivamente riclassificare le voci di costo; lo stesso dicasi per la ricognizione dei cespiti funzionale al calcolo degli ammortamenti
- Per quanto riguarda il Consorzio, si è dovuto anzitutto analizzare le singole voci di bilancio per estrarre gli importi relativi ai singoli servizi, depurarli dei conguagli annuali verso i Comuni (necessari al fine di avere un costo per ciascun Comune esattamente corrispondente in modo puntuale al servizio fruito) e quindi riclassificarli secondo normativa

- Difficile anche la ricostruzione dei cespiti di diretta proprietà comunale, in quanto la contabilità degli enti locali è differente da quella aziendale

Per quanto concerne le entrate tariffarie degli anni precedenti, si è dovuto riflettere attentamente su come considerare i valori, visto che il PEF normalizzato forniva un importo complessivo che non risultava confrontabile immediatamente con quanto risultante dal calcolo con MTR:

- Il calcolo del conguaglio viene effettuato prima dell'inserimento dell'IVA e delle detrazioni di cui alla determina 2/2020, mentre il PEF normalizzato veniva calcolato con importi lordi; le entrate tariffarie sarebbero quindi risultate più alte di circa il 10% rispetto ai costi riconosciuti
- Il benchmark di riferimento – fabbisogno standard - non considera le detrazioni di cui alla determinazione n. 2/2020, l'entrata tariffaria per il confronto è stata pertanto considerata al lordo di tali importi
- Il fabbisogno standard considera il servizio nel suo complesso e non per singola gestione, mentre nel nostro caso voci importanti quali smaltimento, trattamento e servizi consortili non rientrano nel PEF del gestore
- La verifica del limite di crescita viene effettuata invece successivamente all'inserimento dell'IVA indetraibile e delle sole detrazioni ammesse in questa fase dall'Autorità

Dopo attente riflessioni ed un confronto con gli esperti di settore che hanno realizzato il tool di calcolo, è stata definita la procedura descritta nella presente relazione.

A seguito dell'applicazione dei calcoli MTR, dei criteri e delle procedure ampiamente descritte nei paragrafi precedenti, l'entrata tariffaria 2020 per il Comune di Terdobbiate è pari ad € 66.357,25.
Il Comune di Terdobbiate, a seguito dell'incertezza derivante dalla situazione nazionale in emergenza sanitaria, soprattutto per quanto riguarda la definizione dei bilanci di previsione, ha optato per l'applicazione del comma 5, art. 107, DL Cura Italia, approvando le tariffe 2019 anche per l'anno in corso.
Da confronto tra i costi efficienti riconosciuti per l'anno 2020 ed i costi sottostanti all'entrata tariffaria 2019 deriva la definizione della componente a conguaglio RCU ai sensi della deliberazione 238/2020; tale importo risulta pari ad € 873,77, corrispondente ad €/anno 291,26 per tre annualità, che sarà inserito nei PEF regolati 2021 – 2022 – 2023.

ALLEGATO – RELAZIONE DEL GESTORE

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(Appendice 2 delibera ARERA 443/2019)

Comune di Terdobbiate (NO)

PARTE TECNICO-OPERATIVA

“Descrizione delle attività del servizio del Ciclo integrato”

Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

La Società San Germano SpA svolge per il Comune di Terdobbiate i servizi di raccolta e trasporto rifiuti nell'ambito dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti.

L'affidamento è avvenuto a seguito di regolare aggiudicazione di procedura pubblica bandita dal CBBN (Consorzio di Bacino Basso Novarese) avente durata di 9 anni (5 + 4 di proroga contrattuale) con decorrenza 01/09/2010, ulteriormente prorogata in attesa dell'espletamento da parte del Consorzio della nuova gara d'appalto che si è conclusa nel mese di luglio 2020. In virtù di quest'ultima procedura, la San Germano SpA è risultata nuovamente aggiudicataria per ulteriori 9 anni (scadenza prevista 2029).

Il servizio svolto sul territorio Comunale attualmente dalla Società San Germano Spa può essere distinto in Servizi di raccolta e servizi di spazzamento e pulizia strade.

Per quanto concerne il servizio di raccolta, la Società gestisce la raccolta ed il trasporto del rifiuto differenziato ed indifferenziato con il sistema di seguito riportato in tabella:

SERVIZI DI RACCOLTA - TRASPORTO	Voce di Costo	Modalità di raccolta
Raccolta e Trasporto Plastica	CRD	Raccolta Porta a Porta
Raccolta e Trasporto Carta-Cartone	CRD	Raccolta Porta a Porta
Raccolta e Trasporto Vetro	CRD	Raccolta Porta a Porta
Raccolta e Trasporto Frazione organica	CRD	Raccolta Porta a Porta
Raccolta e Trasporto Rifiuto indifferenziato	CRT	Raccolta Porta a Porta

Servizio di raccolta domiciliare

Il sistema di raccolta porta a porta è un servizio che raggiunge l'utente presso il domicilio nel quale esso risiede o svolge la propria attività. Tale modalità prevede l'utilizzo di contenitori familiari o condominiali in base alla tipologia di rifiuto, di utenza ed al numero di utenze da servire. I contenitori in dotazione degli utenti devono essere esposti, secondo la calendarizzazione stabilita, nei pressi dell'abitazione o del condominio, su suolo pubblico e in luogo accessibile ai mezzi adibiti alla raccolta. Gli addetti al servizio provvedono a svuotare i contenitori dopo averne verificato il contenuto e ricollocarli nel punto in cui sono stati prelevati.

I mezzi utilizzati sono di diverse dimensioni e capacità in funzione delle caratteristiche viarie del territorio e sono scelti per minimizzare l'impatto sulla viabilità locale.

Nello specifico i servizi di raccolta previsti dall'appalto in essere possono essere distinti in:

Imballaggi in plastica

- Raccolta settimanale porta a porta della frazione PLASTICA prodotta dalle Utenze Domestiche;
- Raccolta settimanale porta a porta della frazione PLASTICA prodotta dalle Utenze Non Domestiche (UFFICI PUBBLICI, STUDI PRIVATI e Ristorazione/Somministrazione Collettiva);

Carta e Cartone

- Raccolta settimanale porta a porta della frazione CARTA e CARTONE (raccolta congiunta) prodotta dalle Utenze Domestiche;
- Raccolta settimanale porta a porta della frazione CARTA e CARTONE (raccolta congiunta) prodotta dalle Utenze Non Domestiche (SCUOLE, UFFICI PUBBLICI e STUDI PRIVATI);

Vetro e Alluminio

- Raccolta settimanale porta a porta della frazione VETRO E LATTINE prodotta dalle Utenze Domestiche;
- Raccolta settimanale porta a porta della frazione VETRO e LATTINE prodotta dalle Utenze Non Domestiche (UFFICI PUBBLICI, STUDI PRIVATI e Ristorazione/Somministrazione Collettiva);

Rifiuto Organico

- Raccolta bisettimanale porta a porta della frazione UMIDA prodotta dalle Utenze Domestiche;
- Raccolta bisettimanale porta a porta della frazione UMIDA prodotta dalle Utenze Non Domestiche (MENSE e Ristorazione/Somministrazione Collettiva);

Rifiuto Indifferenziato

- Raccolta settimanale porta a porta della frazione INDIFFERENZIATA prodotta dalle Utenze Domestiche;
- Raccolta settimanale porta a porta della Frazione INDIFFERENZIATA prodotta dalle Utenze Non Domestiche (UFFICI PUBBLICI, STUDI PRIVATI; SCUOLE e Ristorazione/Somministrazione Collettiva);

Altri servizi di raccolta

Raccolta ex-RUP (Rifiuti Urbani Pericolosi)

Il servizio di raccolta ex-RUP interessa un raggruppamento molto vasto di rifiuti aventi natura pericolosa prodotti dalla normale attività domestica urbana.

Ad esempio:

- Pile ed accumulatori esausti;
- Farmaci scaduti;

Tale tipologia di rifiuto viene raccolta direttamente presso i Centri Comunali di Raccolta distribuiti sul territorio consortile. Inoltre per le pile esauste ed i farmaci scaduti si provvede ad un ritiro quindicinale/mensile direttamente dai contenitori dislocati sul territorio nei pressi delle farmacie o degli esercizi rivenditori di materiale elettrico/elettronico.

Servizio di spazzamento stradale

Per quanto riguarda il servizio di Spazzamento stradale, la Società si occupa della pulizia strade dell'intero territorio comunale con le modalità di seguito riportate:

SERVIZI DI SPAZZAMENTO	Voce di Costo	Tipo di attività
Spazzamento Manuale	CSL	
Spazzamento Meccanizzato	CSL	X
Spazzamento Combinato	CSL	

Il servizio di spazzamento periodico e programmato viene svolto secondo la pianificazione definita e concordata con l'Amministrazione Comunale, su strade e aree pubbliche, purché aperte permanentemente al pubblico transito senza alcuna limitazione in ordine al numero o al fine per cui sia consentito l'ingresso.

I principali servizi di spazzamento erogati sono di seguito riportati:

a) spazzamento meccanizzato;

Lo spazzamento si configura come un servizio pubblico essenziale, costituisce un'attività di pubblico interesse finalizzata ad assicurare un'elevata protezione ambientale ed espletati nel rispetto della normativa di legge.

Le modalità ordinarie di svolgimento del servizio di spazzamento, comprese eventuali articolazioni delle frequenze di prestazione del servizio, sono concordate con l'Amministrazione Comunale tenendo conto della viabilità, della tipologia e densità abitativa, della presenza o meno di alberature, del flusso automobilistico, dell'entità della presenza turistica, di specifiche esigenze determinate da eventi naturali o condizioni meteoriche e delle tecnologie adottate per ogni singolo settore.

Il territorio è stato suddiviso in aree all'interno delle quali il servizio viene erogato con frequenze diverse (giornaliere, trisettimanali, bisettimanali, settimanali, etc.) scelte in funzione del grado di antropizzazione rilevato.

Durante l'espletamento del servizio, sia manuale che meccanizzato, gli addetti pongono particolare cura a non creare intralci al traffico e utilizzano tutti gli accorgimenti tecnici necessari ad evitare il sollevamento di polveri, l'ostruzione delle caditoie stradali e dei manufatti, l'emissione di odori sgradevoli, come pure i rumori molesti.

Lo spazzamento manuale viene coadiuvato ed assistito mediante l'impiego di mezzi elettrici che, grazie all'azione aspirante e meccanica) migliorano la produttività dell'addetto al servizio garantendo una copertura più approfondita del territorio centrale cittadino.

Fonti di finanziamento

Nell'anno 2018 la società San Germano faceva parte del Gruppo Multinazionale Derichebourg, con il quale intratteneva rapporti finanziari. La Capogruppo forniva e garantiva le principali fonti di finanziamento attraverso erogazioni dirette (finanziamento soci di Euro 14.850K) e garanzie rilasciate a favore di istituzioni finanziarie, che permettevano alla San Germano di ottenere linee di cassa (conti anticipi di Euro 1.500K) e di leasing (Euro 14.425K). Nel corso del 2019, la società è stata acquisita dal Gruppo IREN. A seguito dell'operazione la San Germano è entrata a far parte della tesoreria accentrata (cash pooling) di IREN S.p.A. rafforzando ulteriormente la sua capacità finanziaria.

Nel corso dell'anno la San Germano ha provveduto ad estinguere il finanziamento verso Derichebourg, a chiudere le linee dei conti anticipi e riscattare anticipatamente tutti i mezzi in leasing. La fonte di finanziamento principale del 2019 è rappresentata dal rapporto di conto corrente (cash pooling) con la Capo Gruppo IREN S.p.A., il cui valore al 31 dicembre 2019 ammontava a Euro 15.625K. Inoltre la società provvede a smobilizzare i propri crediti attraverso regolari contratti di cessione pro-soluto.

Altre informazioni rilevanti

La Società San Germano SpA con riferimento alla propria situazione giuridico patrimoniale, il gestore comunica che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono state presentate istanze di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o liquidazione coatta amministrativa e di non essere attualmente sottoposto a qualsivoglia procedura concorsuale.

PARTE ECONOMICO- FINANZIARIA

“Criteri e logiche per la determinazione dei costi PEF 2020”

Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Dati di conto economico

Per la stesura del Piano Economico finanziario così come richiesto dall'Autorità Nazionale, sono stati utilizzati i costi 2018 e 2017

Considerato l'avvicendamento societario, sono stati utilizzati i costi sono da contabilità analitica per singolo cantiere.

I bilanci 2017 e 2018 difatti erano strutturati non considerando l'anno solare così come sono organizzati attualmente i bilanci del gruppo, dunque si è fatto riferimento all'unico dato contabile puntuale.

I costi dei singoli cantieri sono poi stati attribuiti alle diverse componenti dei costi operativi di gestione e dei costi comuni previsti dalla Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF.

Si evidenzia che la voce COal per il Comune è costituita dal Contributo ARERA pari a 37.261,83 € (non presente all'interno delle voci di bilancio in quanto sostenuto nel 2019).

La determinazione dei costi è avvenuta nel rispetto di quanto definito negli articoli 6,7 e 9 nell'allegato A della Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF.

I criteri per la determinazione dei costi descritti nei paragrafi che seguono sono variati rispetto a quelli utilizzati nella precedente metodologia tariffaria in quanto le precedenti entrate erano condizionate e vincolate dall'appalto in essere.

Per la compilazione del PEF, così come richiesto da appendice ARERA, è stata utilizzata la contabilità analitica dove vengono allocati direttamente i costi relativi alle raccolte, al trattamento del rifiuto ed allo spazzamento.

Trattandosi di allocazione diretta, per i Costi operativi (CRD, CRT, CSL) non è stato utilizzato alcun driver specifico se non il ri-proporzionamento dovuto alla nuova struttura di costi imposti dall'Autorità.

Differente sono l'allocazione dei costi Generali di gestione e quella degli eventuali altri costi che invece sono ripartiti con dei driver specifici.

Costi operativi di gestione:

Al fine di determinare i costi operativi di gestione, si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite del conto economico, registrate nel sistema di contabilità aziendale.

Le partite di costo sono state allocate sui singoli servizi previsti dalla delibera (CSL, CRD, CRT) sulla base delle percentuali degli stessi, validate dai documenti ufficiali di gara. Le percentuali utilizzate per l'allocazione dei costi sono di seguito riportate:

I costi operativi per l'anno 2018 sono pari a € 6.835.641,17 €, e sono stati ripartiti sulle singole voci di costo utilizzando le % come di seguito riportate:

Descrizione Voce di Costo	Percentuale di gara	Importo (Costi allocati indirettamente)
CRT	13,69%	936.102,56 €
CRD	76,75%	5.246.412,84 €
CSL	9,55%	653.125,76 €

I costi sono poi stati ripartiti sui singoli Comuni sulla base dei PEF deliberati 2019 a netto dei COI che sono stati inseriti solo per quei Comuni per i quali sono previste nell'anno delle variazioni di perimetro come di seguito riportato:

COSTI OPERATIVI	Dati Consorzio Ciclo integrato RU	Allocazione costi Comune di Terdobbiate
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	936.102,56 €	3.874,66 €
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	5.246.412,84 €	20.246,60 €
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	653.125,76 €	432,29€

Costi Generali di gestione:

Tale componente include quelle voci di costo tipicamente riferite alle attività di staff quali costi comuni relativi ad amministrazione, legale, personale, etc., direttamente riconducibili all'attività del singolo Comune.

In questa voce sono inoltre inclusi i costi generali di struttura, i quali sono stati ripartiti sui diversi consorzi e comuni a livello regionale sulla base del fatturato 2019.

Il driver utilizzato per la ripartizione dei costi sui singoli Comuni è il valore dell'importo da PEF deliberato per i servizi svolti dalla Società. La percentuale per i costi di generali di gestione del Comune di Terdobbiate è pari al 0,29%.

Si riporta di seguito l'importo complessivo del consorzio e gli importi allocati indirettamente attraverso il driver di cui sopra:

Descrizione voci di costo	Bacino	Comune di Terdobbiate
Costi generali di gestione - ***CGG***	1.081.768,22 €	616,04 €
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - ***CCD***		- €
Altri costi - ***COal***		- €
Costi comuni – ***CC***	1.081.768,22 €	616,04 €

Di seguito i costi da contabilità analitica ripartiti sulle singole voci di conto economico per gli anni 2017-2018:

DATI CONTO ECONOMICO			**2017**
Art. 6.4	Macroclasse	COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	7.628.394
	B6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	
	B6	di cui fornitura di energia elettrica	10.792
	B6	di cui carburanti	532.682
	B6	di cui altri costi di B6	496.224
	B7	Per servizi	
Acquisto servizi CTS & CTR	B7	di cui per l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero per la parte affidata all'esterno (art. 7.7)	944.760
PR acquisti interni	B7	di cui per acquisiti da Gestori/Comune che operano all'interno del ciclo RU del Comune (poste da consolidare con i ricavi)	
	B7	di cui altri costi di B7	2.011.115
	B8	Per godimento beni di terzi	
	B8	di cui altre spese per affitto locali o leasing operativo	497.541
	B8	di cui altri costi di B8	
	B9	Per il personale	
	B9	di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	110.378
	B9	di cui altri costi di B9	2.743.238
	B10.d	Accantonamenti per svalutazione dei crediti iscritti a bilancio	
Acc art. 14	B10.d	di cui valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011 (TARI tributo)	
	B10.d	di cui importi eccedenti il valore massimo dell'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011 (TARI tributo)	
Acc art. 14	B10.d	di cui valore massimo previsto dalle norme fiscali (tariffa corrispettiva)	
	B10.d	di cui altri costi di B10.d	
	B11	Variazione delle rimanenze	-30.865
	B12	Accantonamenti per rischi	
Acc art. 14	B12	di cui per oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento	
	B12	di cui altri costi di B12	
	B13	Altri accantonamenti	
Acc art. 14	B13	di cui costituzione di un fondo per la chiusura a fine vita dell'impianto	
Acc art. 14	B13	di cui costituzione di un fondo per il ripristino dei siti	
Acc art. 14	B13	di cui costituzione di un fondo per la gestione post operativa della discarica	
Acc art. 14	B13	di cui altri accantonamenti non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	

	B13	di cui altri accantonamenti in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	
	B13	di cui altri costi di B13	
	B14	Oneri diversi di gestione	312.529

DATI CONTO ECONOMICO			**2017**
	Macroclasse	ULTERIORI SPECIFICHE DEI COSTI	862.632
PR art. 1		Oneri per assicurazioni qualora non espressamente previste da obblighi normativi	
PR art. 1		Costi connessi all'erogazione di liberalità	
PR art. 1		Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	
PR art. 1		Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti e simili	
PR art. 1		Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse), ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	
PR art. 1		Spese di rappresentanza	
PR art. 1		Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	
art. 11.12		Costi d'uso del capitale ovvero canoni riconosciuti ai sensi dell'art. 11.12 (cespiti di proprietari diversi dal gestore solo se stratificati nel foglio RAB proprietari)	312.555
		Totale CARC (art. 9.1)	
CARC		accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento)	
CARC		gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center	
CARC		gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;	
CARC		promozione di campagne ambientali di cui al comma 9.2, lett. a);	
CARC		prevenzione della produzione di rifiuti urbani di cui al comma 9.2, lett. b);	
		Totale CGG (art. 9.1)	
CGG		costi generali di gestione relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU	208.997
CGG		Costi generali di struttura	639.518
		Totale CCD (art. 9.1)	
CCD		Crediti inesigibili secondo normativa vigente (TARI tributo)	
CCD		Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo perdite su crediti o da garanzia assicurativa	
		Totale COal (art. 9.1)	
COal		Contributo funzionamento EGATO/ARERA	
COal		Oneri di mitigazione ambientale	
COal		Oneri ambientali (tasse SO2 e Nox)	
COal		Oneri tributari locali (IMU,...)	14.118
COal		Oneri per compensazioni territoriali	
COal		Oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente	
COal		Oneri per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le risorse	

		accantonate in conformità alla normativa vigente risultatino insufficienti a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo (art. 9.3)	
PR art. 1		Oneri per assicurazioni qualora non espressamente previste da obblighi normativi	

DATI CONTO ECONOMICO			**2018**
Art. 6.4	Macroclasse	COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	7.711.576
	B6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.148.114
	B6	di cui fornitura di energia elettrica	6.812
	B6	di cui carburanti	643.502
	B6	di cui altri costi di B6	497.800
	B7	Per servizi	3.042.030
	B7	di cui per l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero per la parte affidata all'esterno (art. 7.7)	2.173.796
PR acquisti interni	B7	di cui per acquisiti da Gestori/Comune che operano all'interno del ciclo RU del Comune (poste da consolidare con i ricavi)	
	B7	di cui altri costi di B7	868.234
	B8	Per godimento beni di terzi	454.458
	B8	di cui altre spese per affitto locali o leasing operativo	454.458
	B8	di cui altri costi di B8	
	B9	Per il personale	3.060.128
	B9	di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	123.310
	B9	di cui altri costi di B9	2.936.818
	B10.d	Accantonamenti per svalutazione dei crediti iscritti a bilancio	-
Acc art. 14	B10.d	di cui valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011 (TARI tributo)	
	B10.d	di cui importi eccedenti il valore massimo dell'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011 (TARI tributo)	
Acc art. 14	B10.d	di cui valore massimo previsto dalle norme fiscali (tariffa corrispettiva)	
	B10.d	di cui altri costi di B10.d	
	B11	Variazione delle rimanenze	5.019
	B12	Accantonamenti per rischi	-
Acc art. 14	B12	di cui per oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento	
	B12	di cui altri costi di B12	
	B13	Altri accantonamenti	-
Acc art. 14	B13	di cui costituzione di un fondo per la chiusura a fine vita dell'impianto	

Acc art. 14	B13	di cui costituzione di un fondo per il ripristino dei siti	
Acc art. 14	B13	di cui costituzione di un fondo per la gestione post operativa della discarica	
Acc art. 14	B13	di cui altri accantonamenti non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	
	B13	di cui altri accantonamenti in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	

DATI CONTO ECONOMICO			**2018**
	Macroclasse	ULTERIORI SPECIFICHE DEI COSTI se già presenti nei costi della produzione (Euro):	1.193.639
		Totale poste rettificative (art. 1.1)	269.469
PR art. 1		Oneri per assicurazioni qualora non espressamente previste da obblighi normativi	
PR art. 1		Costi connessi all'erogazione di liberalità	
PR art. 1		Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	
PR art. 1		Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti e simili	
PR art. 1		Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse), ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	
PR art. 1		Spese di rappresentanza	347
PR art. 1		Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	
art. 11.12		Costi d'uso del capitale ovvero canoni riconosciuti ai sensi dell'art. 11.12 (cespiti di proprietari diversi dal gestore solo se stratificati nel foglio RAB proprietari)	269.122
		Totale CARC (art. 9.1)	-
CARC		accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento)	
CARC		gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center	
CARC		gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;	
CARC		promozione di campagne ambientali di cui al comma 9.2, lett. a);	
CARC		prevenzione della produzione di rifiuti urbani di cui al comma 9.2, lett. b);	
		Totale CGG (art. 9.1)	908.475
CGG		costi generali di gestione relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU	184.890
CGG		Costi generali di struttura	723.584
		Totale CCD (art. 9.1)	-
CCD		Crediti inesigibili secondo normativa vigente (TARI tributo)	
CCD		Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo perdite su crediti o da garanzia assicurativa	
		Totale COal (art. 9.1)	15.696
COal		Contributo funzionamento EGATO	
COal		Oneri di mitigazione ambientale	
COal		Oneri ambientali (tasse SO2 e Nox)	
COal		Oneri tributari locali (IMU,...)	15.696
COal		Oneri per compensazioni territoriali	

COal		Oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente	
COal		Oneri per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente risultatino insufficienti a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo (art. 9.3)	

1.1.1 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

La Società San Germano SpA non gestisce per il Comune di Terdobbiate i contributi CONAI derivanti dalla vendita di rifiuto differenziato conferito ad impianti di recupero-riciclo convenzionanti con i Consorzi Nazionali.

1.1.2 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è proceduto sulla base di quanto indicato negli articoli 10-14 della Deliberazione ARERA 443/2019/R/rif.

Con riferimento all'anno 2020, le immobilizzazioni riportate nel PEF sono riconciliate con i dati contabili della Società nell'anno 2017.

Di seguito si riporta l'elenco dei cespiti da contabilità di bilancio 2017 di San Germano SpA tra le immobilizzazioni materiali e immateriali attribuite al Consorzio CBN:

Servizio	*ID_Categoria_Cespite*	*CategoriaCespite*	*AnnoCespite*	*CI*	*FACI*
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	*Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio*	*Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati*	*2010*	*5.554*	*4.977*
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	*Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio*	*Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati*	*2011*	*805*	*564*
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	*Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio*	*Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati*	*2013*	*700*	*350*
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	*Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio*	*Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati*	*2014*	*650*	*287*
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	*Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio*	*Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati*	*2008*	*52.982*	*33.611*
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	*Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio*	*Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati*	*2009*	*44.443*	*20.499*
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	*Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio*	*Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati*	*2010*	*138.945*	*104.483*
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	*Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio*	*Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati*	*2011*	*1.089.042*	*775.105*
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	*Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio*	*Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati*	*2012*	*73.162*	*47.560*
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	*Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio*	*Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati*	*2013*	*158.619*	*92.889*
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	*Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio*	*Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati*	*2014*	*120.922*	*62.041*
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	*Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio*	*Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati*	*2015*	*57.376*	*22.952*
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	*Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio*	*Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati*	*2016*	*83.027*	*16.616*

CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2017	1.563	161
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2010	5.689	5.121
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Altre attrezzature	2011	8.960	8.960
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2011	226	181
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Altre attrezzature	2012	7.370	6.942
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Altre attrezzature	2013	24.625	20.323
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2013	6.066	3.640
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Altre attrezzature	2014	4.390	2.809
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2014	1.822	759
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Altre attrezzature	2015	3.875	2.034
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Altre attrezzature	2016	10.657	3.598
CSL Spazzamento e Lavaggio	Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2014	41.705	19.687
CSL Spazzamento e Lavaggio	Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2015	8.235	2.768
CSL Spazzamento e Lavaggio	Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2010	8.395	7.556
CSL Spazzamento e Lavaggio	Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2011	1.378	965
CSL Spazzamento e Lavaggio	Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2013	640	320
CSL Spazzamento e Lavaggio	Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2014	709	319
CSL Spazzamento e Lavaggio	Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2015	1.502	601
CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2008	21.792	16.095
CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2009	11.111	5.125
CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2010	77.601	60.294
CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2011	309.297	220.958
CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2012	23.117	15.046
CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2013	46.638	27.264
CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2014	39.140	19.406
CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2015	16.897	6.759
CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2016	22.041	4.401
CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2017	391	40

Cespiti relativi ai costi generali di gestione:

Servizio	ID_Categoria_Cespite	CategoriaCespite	AnnoCespite	Quota Parte IP	Quota Parte FAIP
CGG Generali di Gestione	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni immateriali	2007	27.705	16.942
CGG Generali di Gestione	Altre immobilizzazioni materiali	Altre immobilizzazioni materiali	2008	321	321
CGG Generali di Gestione	Automezzi e autoveicoli	Automezzi e autoveicoli	2008	60.956	60.956
CGG Generali di Gestione	Fabbricati	Fabbricati	2008	950	523
CGG Generali di Gestione	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni immateriali	2008	103.331	42.028
CGG Generali di Gestione	Altre immobilizzazioni materiali	Altre immobilizzazioni materiali	2009	366	366
CGG Generali di Gestione	Automezzi e autoveicoli	Automezzi e autoveicoli	2009	54.856	53.687
CGG Generali di Gestione	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni immateriali	2009	5.615	3.121
CGG Generali di Gestione	Altre immobilizzazioni materiali	Altre immobilizzazioni materiali	2010	5.445	5.149
CGG Generali di Gestione	Automezzi e autoveicoli	Automezzi e autoveicoli	2010	42.219	36.501
CGG Generali di Gestione	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni immateriali	2010	6.985	2.585
CGG Generali di Gestione	Altre immobilizzazioni materiali	Altre immobilizzazioni materiali	2011	7.244	6.566
CGG Generali di Gestione	Automezzi e autoveicoli	Automezzi e autoveicoli	2011	30.127	22.935
CGG Generali di Gestione	Altre immobilizzazioni materiali	Altre immobilizzazioni materiali	2012	4.459	4.242
CGG Generali di Gestione	Automezzi e autoveicoli	Automezzi e autoveicoli	2012	4.874	2.973
CGG Generali di Gestione	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni immateriali	2012	2.746	2.472
CGG Generali di Gestione	Altre immobilizzazioni materiali	Altre immobilizzazioni materiali	2013	668	401
CGG Generali di Gestione	Automezzi e autoveicoli	Automezzi e autoveicoli	2013	38.083	22.962
CGG Generali di Gestione	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni immateriali	2013	600	540
CGG Generali di Gestione	Altre immobilizzazioni materiali	Altre immobilizzazioni materiali	2014	4.090	2.921
CGG Generali di Gestione	Automezzi e autoveicoli	Automezzi e autoveicoli	2014	14.619	7.469
CGG Generali di Gestione	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni immateriali	2014	2.176	1.426
CGG Generali di Gestione	Sistemi informativi	Sistemi informativi	2014	456	393
CGG Generali di Gestione	Automezzi e autoveicoli	Automezzi e autoveicoli	2015	3.274	2.327
CGG Generali di Gestione	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni immateriali	2015	13.166	10.011
CGG Generali di Gestione	Sistemi informativi	Sistemi informativi	2015	25.696	7.073
CGG Generali di Gestione	Altre immobilizzazioni materiali	Altre immobilizzazioni materiali	2016	24.517	9.476
CGG Generali di Gestione	Automezzi e autoveicoli	Automezzi e autoveicoli	2016	2.025	845
CGG Generali di Gestione	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni immateriali	2016	24.365	7.069
CGG Generali di Gestione	Sistemi informativi	Sistemi informativi	2016	80.650	21.064
CGG Generali di Gestione	Altre immobilizzazioni materiali	Altre immobilizzazioni materiali	2017	1.666	471

CGG Generali di Gestione	*Automezzi e autoveicoli*	*Automezzi e autoveicoli*	*2017*	*2.114*	*597*
CGG Generali di Gestione	*Immobilizzazioni immateriali*	*Immobilizzazioni immateriali*	*2017*	*1.744*	*350*
CGG Generali di Gestione	*Sistemi informativi*	*Sistemi informativi*	*2017*	*1.534*	*469*

La Società ha successivamente proceduto a valorizzare gli asset entrati in bilancio nell'anno 2018, integrando con quanto sviluppato per l'anno 2017.

Servizio	***ID_Categoria_Cespite***	***CategoriaCespite***	***AnnoCespite***	***CI***
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	*Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio*	*Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati*	*2018*	*41.531*
CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	*Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio*	*Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati*	*2018*	*10.258*

Servizio	***ID_Categoria_Cespite***	***CategoriaCespite***	***AnnoCespite***	***Quota Parte IP***
CGG Generali di Gestione	*Altre immobilizzazioni materiali*	*Altre immobilizzazioni materiali*	*2018*	*3.161*
CGG Generali di Gestione	*Automezzi e autoveicoli*	*Automezzi e autoveicoli*	*2018*	*4.238*
CGG Generali di Gestione	*Immobilizzazioni immateriali*	*Immobilizzazioni immateriali*	*2018*	*6.391*
CGG Generali di Gestione	*Sistemi informativi*	*Sistemi informativi*	*2018*	*2.528*

Si è quindi proceduto alla definizione del costo del capitale del Bacino che è stato poi allocato a ciascun Comune sulla base di driver. Il driver utilizzato per la ripartizione dell'importo sui Comuni è il valore del PEF 2019 per gli importi deliberati legati ai servizi svolti dalla Società.

Per determinare il valore delle immobilizzazioni inerenti al servizio presso il Comune, è stato utilizzato il seguente criterio applicato al libro cespiti della Società San Germano SpA:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul Comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche, automezzi);
- attribuzione pro quota nel caso di asset non allocabili direttamente.

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- **il capitale circolante netto** è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al Comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- **le poste rettificative del capitale** sono state allocate
  - *i)* per il fondo TFR, in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel bacino, rilevate dai sistemi gestionali aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio,

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- i

CALCOLO DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	2017	2018
Componenti CCN		
$Ricavi_{a-2}$	8.937.921	9.079.219
$Costi_{a-2\ B6,B7}$	3.970.926	3.896.285

Per il calcolo degli ammortamenti, come da indicazioni di ARERA è stata applicato la seguente formula così come da art. 13.1 dell'allegato alla delibera 443/2019 di ARERA:

$$AMM_a = \sum_c \sum_t min\left(\frac{CI_{c,t} * dfl_t^a}{VU_c}; (CI_{c,t} - FA_{CI,c,t}^{a-2}) * dfl_t^a\right)$$

-VUc rappresenta la vita utile regolatoria della categoria di cespite c come indicata nelle tabelle

Di seguito sono esplicitati i valori riconducibili a ciascun cespite utilizzati per il Calcolo degli Ammortamento e delle Immobilizzazioni:

Servizio	CategoriaCespite	Anno Cespite	VU	2018		
				Deflatore	IMN	AMM
	Fino al 2017				1.186.881	420.166
	Dal 2018				0	
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2010	8	1,095	632	632
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2011	8	1,079	261	109
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2013	8	1,016	356	89
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2014	8	1,004	364	82
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2008	8	1,103	21.365	7.305

CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2009	8	1,095	26.219	6.083
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2010	8	1,095	37.736	19.018
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2011	8	1,079	338.738	146.885
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2012	8	1,043	26.703	9.538
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2013	8	1,016	66.782	20.145
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2014	8	1,004	59.116	15.176
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2015	8	1,005	34.596	7.208
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2016	8	1,001	66.478	10.389
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2017	8	0,998	1.399	195
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2010	8	1,095	622	622
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Altre attrezzature	2011	5	1,079	-	-
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2011	8	1,079	49	30
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Altre attrezzature	2012	5	1,043	446	446
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Altre attrezzature	2013	5	1,016	4.371	4.371
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2013	8	1,016	2.464	770
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Altre attrezzature	2014	5	1,004	1.587	882

CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2014	8	1,004	1.067	229
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Altre attrezzature	2015	5	1,005	1.850	779
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Altre attrezzature	2016	5	1,001	7.066	2.133
CSL Spazzamento e Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2014	8	1,004	22.107	5.234
CSL Spazzamento e Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2015	8	1,005	5.495	1.034
CSL Spazzamento e Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2010	8	1,095	918	918
CSL Spazzamento e Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2011	8	1,079	446	186
CSL Spazzamento e Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2013	8	1,016	325	81
CSL Spazzamento e Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2014	8	1,004	392	89
CSL Spazzamento e Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2015	8	1,005	906	189
CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2008	8	1,103	6.283	3.005
CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2009	8	1,095	6.555	1.521
CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2010	8	1,095	18.952	10.622
CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2011	8	1,079	95.318	41.716
CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2012	8	1,043	8.418	3.014
CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2013	8	1,016	19.684	5.923

CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2014	8	1,004	19.813	4.912
CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2015	8	1,005	10.189	2.123
CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2016	8	1,001	17.657	2.758
CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2017	8	0,998	350	49
				0		
CGG Generali di Gestione	Immobilizzazioni immateriali	2007	7	1,139	12.260	4.508
CGG Generali di Gestione	Altre immobilizzazioni materiali	2008	7	1,103	-	-
CGG Generali di Gestione	Automezzi e autoveicoli	2008	5	1,103	-	-
CGG Generali di Gestione	Fabbricati	2008	40	1,103	472	26
CGG Generali di Gestione	Immobilizzazioni immateriali	2008	7	1,103	67.617	16.282
CGG Generali di Gestione	Altre immobilizzazioni materiali	2009	7	1,095	-	-
CGG Generali di Gestione	Automezzi e autoveicoli	2009	5	1,095	1.281	1.281
CGG Generali di Gestione	Immobilizzazioni immateriali	2009	7	1,095	2.730	878
CGG Generali di Gestione	Altre immobilizzazioni materiali	2010	7	1,095	325	325
CGG Generali di Gestione	Automezzi e autoveicoli	2010	5	1,095	6.261	6.261
CGG Generali di Gestione	Immobilizzazioni immateriali	2010	7	1,095	4.819	1.093
CGG Generali di Gestione	Altre immobilizzazioni materiali	2011	7	1,079	731	731
CGG Generali di Gestione	Automezzi e autoveicoli	2011	5	1,079	7.761	6.501
CGG Generali di Gestione	Altre immobilizzazioni materiali	2012	7	1,043	227	227
CGG Generali di Gestione	Automezzi e autoveicoli	2012	5	1,043	1.983	1.017
CGG Generali di Gestione	Immobilizzazioni immateriali	2012	7	1,043	286	286
CGG Generali di Gestione	Altre immobilizzazioni materiali	2013	7	1,016	271	97
CGG Generali di Gestione	Automezzi e autoveicoli	2013	5	1,016	15.363	7.738

CGG Generali di Gestione	Immobilizzazioni immateriali	2013	7	1,016	61	61
CGG Generali di Gestione	Altre immobilizzazioni materiali	2014	7	1,004	1.174	587
CGG Generali di Gestione	Automezzi e autoveicoli	2014	5	1,004	7.179	2.936
CGG Generali di Gestione	Immobilizzazioni immateriali	2014	7	1,004	753	312
CGG Generali di Gestione	Sistemi informativi	2014	5	1,004	63	63
CGG Generali di Gestione	Automezzi e autoveicoli	2015	5	1,005	952	658
CGG Generali di Gestione	Immobilizzazioni immateriali	2015	7	1,005	3.171	1.890
CGG Generali di Gestione	Sistemi informativi	2015	5	1,005	18.716	5.165
CGG Generali di Gestione	Altre immobilizzazioni materiali	2016	7	1,001	15.056	3.506
CGG Generali di Gestione	Automezzi e autoveicoli	2016	5	1,001	1.181	405
CGG Generali di Gestione	Immobilizzazioni immateriali	2016	7	1,001	17.313	3.484
CGG Generali di Gestione	Sistemi informativi	2016	5	1,001	59.645	16.146
CGG Generali di Gestione	Altre immobilizzazioni materiali	2017	7	0,998	1.192	238
CGG Generali di Gestione	Automezzi e autoveicoli	2017	5	0,998	1.514	422
CGG Generali di Gestione	Immobilizzazioni immateriali	2017	7	0,998	1.392	249
CGG Generali di Gestione	Sistemi informativi	2017	5	0,998	1.063	306

Servizio	**CategoriaCespite**	**Anno Cespite**	**VU**	**2019**		
				Deflatore	IMN	AMM
	Fino al 2017				769.793	396.350
	Dal 2018				0	
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2010	8	1,1	-	-
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2011	8	1,083	153	109
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2013	8	1,02	268	89

CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2014	8	1,008	284	82
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2008	8	1,108	14.124	7.338
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2009	8	1,1	20.227	6.111
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2010	8	1,1	18.803	18.803
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2011	8	1,083	192.565	147.429
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2012	8	1,048	17.246	9.584
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2013	8	1,02	46.821	20.224
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2014	8	1,008	44.116	15.236
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2015	8	1,009	27.497	7.236
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2016	8	1,005	56.313	10.430
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2017	8	1,002	1.209	196
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2010	8	1,1	-	-
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Altre attrezzature	2011	5	1,083	-	-
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2011	8	1,083	18	18
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Altre attrezzature	2012	5	1,048	-	-
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Altre attrezzature	2013	5	1,02	-	-

CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2013	8	1,02	1.701	773
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Altre attrezzature	2014	5	1,008	709	709
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2014	8	1,008	842	230
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Altre attrezzature	2015	5	1,009	1.075	782
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Altre attrezzature	2016	5	1,005	4.952	2.142
CSL Spazzamento e Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2014	8	1,008	16.940	5.255
CSL Spazzamento e Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2015	8	1,009	4.478	1.039
CSL Spazzamento e Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2010	8	1,1	-	-
CSL Spazzamento e Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2011	8	1,083	261	187
CSL Spazzamento e Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2013	8	1,02	245	82
CSL Spazzamento e Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2014	8	1,008	304	89
CSL Spazzamento e Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2015	8	1,009	720	189
CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2008	8	1,108	3.293	3.018
CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2009	8	1,1	5.057	1.528
CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2010	8	1,1	8.369	8.369
CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2011	8	1,083	53.800	41.871

CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2012	8	1,048	5.430	3.028
CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2013	8	1,02	13.815	5.946
CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2014	8	1,008	14.960	4.932
CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2015	8	1,009	8.098	2.131
CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2016	8	1,005	14.959	2.769
CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2017	8	1,002	302	49
CGG Generali di Gestione	Immobilizzazioni immateriali	2007	7	1,144	7.786	4.528
CGG Generali di Gestione	Altre immobilizzazioni materiali	2008	7	1,108	-	-
CGG Generali di Gestione	Automezzi e autoveicoli	2008	5	1,108	-	-
CGG Generali di Gestione	Fabbricati	2008	40	1,108	447	26
CGG Generali di Gestione	Immobilizzazioni immateriali	2008	7	1,108	51.568	16.356
CGG Generali di Gestione	Altre immobilizzazioni materiali	2009	7	1,1	-	-
CGG Generali di Gestione	Automezzi e autoveicoli	2009	5	1,1	-	-
CGG Generali di Gestione	Immobilizzazioni immateriali	2009	7	1,1	1.860	882
CGG Generali di Gestione	Altre immobilizzazioni materiali	2010	7	1,1	-	-
CGG Generali di Gestione	Automezzi e autoveicoli	2010	5	1,1	-	-
CGG Generali di Gestione	Immobilizzazioni immateriali	2010	7	1,1	3.743	1.098
CGG Generali di Gestione	Altre immobilizzazioni materiali	2011	7	1,083	-	-
CGG Generali di Gestione	Automezzi e autoveicoli	2011	5	1,083	1.264	1.264
CGG Generali di Gestione	Altre immobilizzazioni materiali	2012	7	1,048	-	-
CGG Generali di Gestione	Automezzi e autoveicoli	2012	5	1,048	971	971

CGG Generali di Gestione	Immobilizzazioni immateriali	2012	7	1,048	-	-
CGG Generali di Gestione	Altre immobilizzazioni materiali	2013	7	1,02	175	97
CGG Generali di Gestione	Automezzi e autoveicoli	2013	5	1,02	7.654	7.654
CGG Generali di Gestione	Immobilizzazioni immateriali	2013	7	1,02	-	-
CGG Generali di Gestione	Altre immobilizzazioni materiali	2014	7	1,008	589	589
CGG Generali di Gestione	Automezzi e autoveicoli	2014	5	1,008	4.260	2.947
CGG Generali di Gestione	Immobilizzazioni immateriali	2014	7	1,008	443	313
CGG Generali di Gestione	Sistemi informativi	2014	5	1,008	-	-
CGG Generali di Gestione	Automezzi e autoveicoli	2015	5	1,009	295	295
CGG Generali di Gestione	Immobilizzazioni immateriali	2015	7	1,009	1.286	1.286
CGG Generali di Gestione	Sistemi informativi	2015	5	1,009	13.605	5.185
CGG Generali di Gestione	Altre immobilizzazioni materiali	2016	7	1,005	11.596	3.520
CGG Generali di Gestione	Automezzi e autoveicoli	2016	5	1,005	778	407
CGG Generali di Gestione	Immobilizzazioni immateriali	2016	7	1,005	13.884	3.498
CGG Generali di Gestione	Sistemi informativi	2016	5	1,005	43.673	16.211
CGG Generali di Gestione	Altre immobilizzazioni materiali	2017	7	1,002	958	238
CGG Generali di Gestione	Automezzi e autoveicoli	2017	5	1,002	1.096	424
CGG Generali di Gestione	Immobilizzazioni immateriali	2017	7	1,002	1.148	250
CGG Generali di Gestione	Sistemi informativi	2017	5	1,002	760	307

Servizio	**CategoriaCespite**	**Anno Cespite**	**VU**	**2020**		
				Deflatore	IMN	AMM
	Fino al 2017				**376.059**	**225.310**
	Dal 2018				**68.856**	

CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2010	8	1,107	-	-
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2011	8	1,091	44	44
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2013	8	1,027	180	90
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2014	8	1,015	203	82
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2008	8	1,116	6.835	6.835
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2009	8	1,107	14.206	6.150
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2010	8	1,107	-	-
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2011	8	1,091	45.469	45.469
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2012	8	1,055	7.713	7.713
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2013	8	1,027	26.779	20.363
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2014	8	1,015	29.080	15.342
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2015	8	1,016	20.401	7.287
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2016	8	1,012	46.203	10.503
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2017	8	1,009	1.021	197
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2010	8	1,107	-	-
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Altre attrezzature	2011	5	1,091	-	-

CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2011	8	1,091	-	-
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Altre attrezzature	2012	5	1,055	-	-
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Altre attrezzature	2013	5	1,027	-	-
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2013	8	1,027	934	779
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Altre attrezzature	2014	5	1,015	-	-
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2014	8	1,015	616	231
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Altre attrezzature	2015	5	1,016	296	296
CRD Raccolta e trasporto frazioni Differenziate	Altre attrezzature	2016	5	1,012	2.830	2.157
CSL Spazzamento e Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2014	8	1,015	11.766	5.291
CSL Spazzamento e Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2015	8	1,016	3.463	1.046
CSL Spazzamento e Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2010	8	1,107	-	-
CSL Spazzamento e Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2011	8	1,091	75	75
CSL Spazzamento e Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2013	8	1,027	164	82
CSL Spazzamento e Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2014	8	1,015	216	90
CSL Spazzamento e Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2015	8	1,016	534	191
CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2008	8	1,116	277	277

CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2009	8	1,107	3.552	1.537
CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2010	8	1,107	-	-
CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2011	8	1,091	12.017	12.017
CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2012	8	1,055	2.418	2.418
CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2013	8	1,027	7.923	5.987
CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2014	8	1,015	10.098	4.966
CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2015	8	1,016	6.008	2.146
CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2016	8	1,012	12.275	2.788
CRT Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indiffer	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2017	8	1,009	255	49
				0		
CGG Generali di Gestione	Immobilizzazioni immateriali	2007	7	1,152	3.281	3.281
CGG Generali di Gestione	Altre immobilizzazioni materiali	2008	7	1,116	-	-
CGG Generali di Gestione	Automezzi e autoveicoli	2008	5	1,116	-	-
CGG Generali di Gestione	Fabbricati	2008	40	1,116	424	27
CGG Generali di Gestione	Immobilizzazioni immateriali	2008	7	1,116	35.466	16.474
CGG Generali di Gestione	Altre immobilizzazioni materiali	2009	7	1,107	-	-
CGG Generali di Gestione	Automezzi e autoveicoli	2009	5	1,107	-	-
CGG Generali di Gestione	Immobilizzazioni immateriali	2009	7	1,107	984	888
CGG Generali di Gestione	Altre immobilizzazioni materiali	2010	7	1,107	-	-
CGG Generali di Gestione	Automezzi e autoveicoli	2010	5	1,107	-	-

CGG Generali di Gestione	Immobilizzazioni immateriali	2010	7	1,107	2.662	1.105
CGG Generali di Gestione	Altre immobilizzazioni materiali	2011	7	1,091	-	-
CGG Generali di Gestione	Automezzi e autoveicoli	2011	5	1,091	-	-
CGG Generali di Gestione	Altre immobilizzazioni materiali	2012	7	1,055	-	-
CGG Generali di Gestione	Automezzi e autoveicoli	2012	5	1,055	-	-
CGG Generali di Gestione	Immobilizzazioni immateriali	2012	7	1,055	-	-
CGG Generali di Gestione	Altre immobilizzazioni materiali	2013	7	1,027	78	78
CGG Generali di Gestione	Automezzi e autoveicoli	2013	5	1,027	-	-
CGG Generali di Gestione	Immobilizzazioni immateriali	2013	7	1,027	-	-
CGG Generali di Gestione	Altre immobilizzazioni materiali	2014	7	1,015	0	0
CGG Generali di Gestione	Automezzi e autoveicoli	2014	5	1,015	1.322	1.322
CGG Generali di Gestione	Immobilizzazioni immateriali	2014	7	1,015	130	130
CGG Generali di Gestione	Sistemi informativi	2014	5	1,015	-	-
CGG Generali di Gestione	Automezzi e autoveicoli	2015	5	1,016	-	-
CGG Generali di Gestione	Immobilizzazioni immateriali	2015	7	1,016	-	-
CGG Generali di Gestione	Sistemi informativi	2015	5	1,016	8.478	5.221
CGG Generali di Gestione	Altre immobilizzazioni materiali	2016	7	1,012	8.133	3.544
CGG Generali di Gestione	Automezzi e autoveicoli	2016	5	1,012	374	374
CGG Generali di Gestione	Immobilizzazioni immateriali	2016	7	1,012	10.458	3.523
CGG Generali di Gestione	Sistemi informativi	2016	5	1,012	27.654	16.324
CGG Generali di Gestione	Altre immobilizzazioni materiali	2017	7	1,009	725	240
CGG Generali di Gestione	Automezzi e autoveicoli	2017	5	1,009	678	427
CGG Generali di Gestione	Immobilizzazioni immateriali	2017	7	1,009	904	251
CGG Generali di Gestione	Sistemi informativi	2017	5	1,009	455	309

Il valore delle immobilizzazioni ($IMNa$), costituenti la componente del capitale investito netto del gestore ai fini del calcolo della remunerazione, è dato dalla seguente formula come definito nell'art. 11.8 dell'allegato alla delibera 443/2019:

$$IMN_a = \sum_c \sum_t^{a-2} (CI_{c,t} - FA_{CI,c,t}^{a-2}) * dfl_t^a$$

dove:

• CIc,t, è il valore di prima iscrizione nei libri contabili nell'anno t, delle immobilizzazioni della categoria di cespiti c, al netto dei contributi a fondo perduto;

• $dflt\ a$, è il vettore che esprime il deflatore degli investimenti fissi lordi, con base 1 nell'anno a, di cui al comma

• $FACI,c,t\ a-2$ è il valore del fondo di ammortamento al 31 dicembre dell'anno (a2) riferito alle immobilizzazioni appartenenti a ciascuna categoria c e iscritte a patrimonio nell'anno t.

Di seguito il riepilogo complessivo per singola voce di Costo, degli importi delle Immobilizzazioni e quelli degli ammortamenti relativi agli anni 2018-2019- 2020:

importi in €	**2018**	**2019**	**2020**
IMN	1.186.881	769.793	444.915
IMN investimenti fino a 2017	58.157.179	37.719.881	18.426.876
*IMN dal 2018**	-	-	3.373.949 -

AMM	**420.166**	**396.350**	**225.310**
SLIC su LIC movimentati anno a	5,30%	5,80%	5,80%
SLIC su LIC movimentati anno a-1	4,27%	4,73%	4,73%
SLIC su LIC movimentati anno a-2	3,23%	3,67%	3,67%
SLIC su LIC movimentati anno a-3	2,20%	2,60%	2,60%

Dal calcolo delle immobilizzazioni e degli ammortamenti si è potuto procedere al calcolo dei Costi capitali così come definito dall'art. 10.1 della delibera 443/2019 che è pari a

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + R_{LIC,a}$$

	2018	2019	2020
Ck^{new}_{a-2}	775.681,92 €	792.569,44 €	761.594,74 €
AMM_{a-2}	420.166,04 €	421.841,14 €	408.458,59 €
ACC_{a-2}	215.279,24 €	217.216,75 €	220.447,66 €
R_{a-2}	140.236,63 €	153.511,54 €	132.688,50 €

Per la determinazione dei costi I canoni di leasing sono stati considerati applicando la deroga ai sensi dell'art. 1 comma 1.1 determinazione ARERA n. 2/2020. Nello specifico i canoni sono stati inseriti tra i costi operativi (b8), e non sono stati inseriti nelle poste rettificative.

Costi operativi incentivanti

L'Ente territorialmente competente descrive gli obiettivi specifici da conseguire e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti $COI^{exp}_{TV,a}$ e $COI^{exp}_{TF,a}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.
Per l'anno 2020 la Società San Germano SpA, in relazione a quanto previsto dalla nuova gara aggiudicata nel mese di Luglio 2020, eseguirà dei servizi incrementali rispetto al perimetro 2018.
I Costi operativi inseriti sono tutti sulla quota variabile e solo legati ai seguenti servizi aggiuntivi (la descrizione è riferita al Consorzio nel suo complesso):

Raccolta pannolini integrativa: in occasione del passaggio al sistema di "tariffazione puntuale" il servizio di raccolta della frazione indifferenziata verrà effettuato con frequenza quindicinale. Si prevede l'esigenza di attivare un servizio integrativo settimanale per il ritiro dei soli pannolini/pannoloni per limitare il tempo di stazionamento del rifiuto presso le abitazioni domestiche
Raccolta cartone integrativa: al fine di limitare il disagio costituito dagli imballaggi cellulosici ("cartone") proveniente dalle attività e/o Utenze non Domestiche che occupano gran parte dello spazio messo a disposizione per il ritiro della carta domestica, si prevede l'attivazione di un circuito di raccolta specifico ("raccolta selettiva") presso i principali produttori, liberando volumetria all'utenza domestica
Guardiania nuovo CCR: si prevede l'attivazione di un nuovo CCR presso il Comune di Casaleggio
Trasporti da nuovo CCR: l'attività si riferisce al CCR di cui sopra (Comune di Casaleggio)
Distribuzione comunicazioni nuove raccolte: l'attività si concretizza su tutti i Comuni del Consorzio e rappresenta un potenziamento della comunicazione relativamente alle nuove modalità di erogazione dei servizi
Distribuzione comunicazioni nuovo CCR: l'attività si riferisce ad interventi specifici a corredo dell'attivazione del nuovo CCR di Casaleggio
Bonifica banca Dati per passaggio Comuni a "puntuale":

l'attività specifica si concretizza in quei comuni per i quali è prevista la transizione al sistema di "tariffazione puntuale" e consiste in un lavoro di armonizzazione delle banche dati con l'individuazione degli standard univoci per l'attivazione dei processi di distribuzione delle attrezzature e della loro associazione ai singoli utenti
Incremento lavoro impiegati: l'attività specifica si concretizza in quei comuni per i quali è prevista la transizione al sistema di "tariffazione puntuale

Nello specifico per il Comune di Terdobbiate sono stati inseriti i seguenti Costi operativi incentivanti:

Descrizione del Servizio	**Comune di Terdobbiate**
Raccolta pannolini integrativa	
Raccolta cartone integrativa	1143,4
Guardiania nuovo CCR	
Trasporti da nuovo CCR	
Distribuzione comunicazioni nuove raccolte	60,28
Distribuzione comunicazioni nuovo CCR	
Bonifica banca Dati per passaggio Comuni a "puntuale"	
Incremento lavoro impiegati	
Totale Importo	1.203,67 €

Di seguito l'appendice compilata per il Comune di Terdobbiate:

San Germano SpA	**Input dati Ciclo integrato RU**	**Terdobbiate**
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – ***CRT***	936.102,56 €	3.874,66 €
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – ***CTS***	- €	- €
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – ***CTR***	- €	- €
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – ***CRD***	5.246.412,84 €	20.246,60 €
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI^{EXP}_{TV}	99.840,27 €	1.203,67 €
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – ***CSL***	653.125,76 €	432,29 €
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – ***AR***	- €	- €
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR_{CONAI}	- €	- €
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - ***CARC***	- €	- €

*Costi generali di gestione - **CGG***	1.081.768,22 €	616,04 €
*Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - **CCD***	- €	- €
*Altri costi - **COal***	- €	- €
*Costi comuni – **CC***	1.081.768,22 €	616,04 €
*Ammortamenti - **Amm***	408.458,59 €	1.166,54 €
*Accantonamenti - **Acc***	220.447,66 €	629,59 €
*Remunerazione del capitale investito netto - **R***	132.688,50 €	378,95 €
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R_{lic}	- €	- €
*Costi d'uso del capitale **CK***	761.594,74 €	2.175,08 €
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI^{EXP}_{TF}	- €	- €